





 CSB-BR / SP
 CSB-XT

 (3.3)
 (4.0)

Centrale di comando	Manuale d'installazione ed uso	р.3
Control unit EN	Installation and operation manual	p.15
Centrale de commande (FR)	Manuel d'installation et d'utilisation	p.27
Steuerzentrale DE	Installations und Bedienungs	p.39
Central de mando ES	Manual d'instalacion y uso	p.51



# 0&0 S.r.I.

Via Europa, 2 - 42015 Correggio (R.E.) Italy Tel. +39 0522 740111 - Fax +39 0522 631290

#### Internet: www.oeo.it - E-mail: oeo@oeo.it

- AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9001:2008 COMPANY WITH QUALITY SYSTEM CERTIFIED UNI EN ISO 9001:2008

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BFT S.p.a. Company subject to management and coordination activities by BFT S.p.a.

#### DICHIARAZIONE "CE" DI CONFORMITA' "CE" DECLARATION OF CONFORMITY

Il costruttore: O&O Srl The manufacter:

Indirizzo: Address: Via Europa 2 - 42015 Correggio (RE)

#### DICHIARA CHE IL SEGUENTE APPARATO DECLARES THAT THE FOLLOWING EQUIPMENT

Descrizione:	Apparecchiature elettroniche	e per barriere automatiche	
Description:	Control units for automatic b	arriers	
Modello: Model:	CSB-BR	CSB-SP	CSB-XT

- Risulta conforme con quanto previsto dalle seguenti Direttive Comunitarie, comprese le ultime modifiche e con la legislazione nazionale di recepimento:

Is in conformity with the provisions of the following Community Directives, including the latest modifications and with the assimilating national legislation:

2004/108/CEE; 93/68/CEE (EN55014-1; EN55014-2) Compatibilità Elettromagnetica • Electromagnetic Compatibility

2006/95/CEE; 93/68/CEE (EN60335-1) Bassa tensione • Low voltage

99/5/CEE ( ETSI EN 301 489-3 (2002) + ETSI EN 301 498-1 (2005); ETSI EN 300 220-2 (2006)) Apparecchiatura radio • *Radio set* 

La O&O S.r.I. garantisce detta conformità esclusivamente nel caso in cui le apparecchiature vengano utilizzate come unità di comando/gestione delle barriere automatiche O&O della serie NIGHT&DAY-3, NIGHT&DAY SPEED, NIGHT&DAY-5, NIGHT&DAY-5 XT, NIGHT&DAY-6, NIGHT&DAY-8 nella configurazione tipica di installazione e con periferiche conformi alle Direttive Europe.

O&O guarantees such a conformity only if the control units are used as a control/management unit for O&O automatic barriers series NIGHT&DAY-3, NIGHT&DAY SPEED, NIGHT&DAY-5, NIGHT&DAY-5 XT, NIGHT&DAY-6, NIGHT&DAY-8, in typical configuration of installation with peripherals which conform to the European Directives).

Correggio, 15/01/13

Il Rappresentante legale - The legal Representative

Stefano Valzania

# Indice

# Pagina

1. INTRODUZIONE	4
2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI	4
3. CARATTERISTICHE TECNICHE	4
4. SICUREZZA DELL'INSTALLAZIONE	5
5. COLLEGAMENTI E FUNZIONALITA' DI INGRESSI E USCITE	5
5.1 J1 MORSETTIERA DI POTENZA	5
5.2 J2 MORSETTIERA DI POTENZA	5
5.3 J4 MORSETTIERA ACCESSORI/USCITA	5
5.4 J6 MORSETTIERA INGRESSI /ANTENNA	6
5.5 J7 MORSETTIERA REVERSER	6
5.6 J10 CONNETTORE PROGRAMMATORE UNIVERSALE	6
6. PROGRAMMAZIONE	7
6.1 FUNZIONALITÀ DI BASE	7
6.2 PROGRAMMAZIONE DI 1° LIVELLO	8
6.3 PROGRAMMAZIONE DI 2° LIVELLO	9
6.4 PROGRAMMAZIONE DI 3° LIVELLO	10
7. RICEVENTE RADIO	11
7.1 DATI TECNICI RICEVENTE	11
7.2 FUNZIONALITÁ CANALE RADIO	11
7.3 INSTALLAZIONE ANTENNA	11
7.4 PROGRAMMAZIONE MANUALE	11
7.5 PROGRAMMAZIONE MODALITÁ AUTOAPPRENDIMENTO	12
8. AVVERTENZE	12
TABELLA A	13
9. ENTRATA CONTROLLATA ED USCITA AUTOMATICA	14





Istruzioni per installazione ed uso

IT

# 1. INTRODUZIONE

 $oldsymbol{1}$  La centrale di comando CSB è stata sviluppata per gestire barriere automatiche monofase.

# 2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- Logica a microprocessore

#### - Led che visualizzazione lo stato degli ingressi

- Ricevente radio 433MHz 2 canali, 2048 codici
- Connettore radio ad innesto (non montato)
- Display 2 digit
- Uscite configurabili
- Connettore DOMINO



- J1: Morsettiera alimentazione 230Vac
- J2: Morsettiera motore/lampeggiante
- J3: Connettore radio ad innesto (non montato)
- J4: Morsettiera alimentazione accessori/uscite
- J5: Modulo di espansione
- J6: Morsettiera Ingressi/antenna
- J7: Morsettiera reverser
- J9: Connettore inverter (solo CSB-SP/XT)

- J10: Connettore domino
- DL: Display 2 digit
- SW1: Tasto di comando "START"
- SW2: Tasto di comando "PDM"
- F1: Fusibile uscite e accessori: 5x20 1A T
- F2: Fusibile di linea: 5x20 6.3A F
- F3: Fusibile bassa tensione : 5x20 250mA T
- F,+,-: pulsanti di programmazione

# 3. CARATTERISTICHE TECNICHE

- -Alimentazione
- -Uscita motore (solo per CSB-BR) 230Vac; 3A max
- -Uscita lampeggiante
- -Uscita accessori

230Vac ±10%, 50/60Hz 230Vac; 3A max 230Vac; 40W 24Vac; 1A max

# 4. SICUREZZA DELL'INSTALLAZIONE

Affinché si raggiunga il grado di sicurezza richiesto dalla normativa vigente, leggere attentamente le seguenti prescrizioni.

- Realizzare tutti i collegamenti in morsettiera leggendo attentamente le indicazioni riportate in questo manuale ed osservando le norme generali e di buona tecnica che regolano l'esecuzione degli impianti elettrici.
- 2) Predisporre a monte dell'installazione un interruttore magnetotermico omnipolare con distanza di apertura dei contatti di min. 3 mm.
- 3) Installare, ove non sia previsto, un interruttore differenziale con soglia 30 mA.
- 4) Verificare l'efficacia dell'impianto di messa a terra e collegare a questa tutte le parti dell'automazione provviste di morsetto o cavo di terra.
- Prevedere la presenza di almeno un dispositivo di segnalazione esterna, di tipo semaforico o lampeggiante, affiancato da un cartello segnaletico di pericolo o di avviso.
- 6) Applicare tutti i dispositivi di sicurezza richiesti dalla tipologia dell'installazione considerando i rischi che essa può causare.
- 7) Separare nelle canalizzazioni le linee di potenza (sez. min. 1,5 mm<sup>2</sup>) da quelle di segnale in bassa tensione (sez. min. 0,5 mm<sup>2</sup>).

# 5. COLLEGAMENTI E FUNZIONALITA' DI INGRESSI E USCITE

# 5.1 J1 MORSETTIERA DI POTENZA





# 5.4 J6 MORSETTIERA INGRESSI/ANTENNA



OPEN

#### START

Ingresso N.O. che consente di comandare l'automazione secondo la logica apre, stop, chiude, apre.



#### **INGRESSO PDM**

Ingresso programmabile Pd-3°liv..

E' possibile replicare il segnale su un'uscita configurata in modo da avere un contatto di potenza.



Ingresso N.O. di sola apertura.

Mantenendo comandato questo ingresso l'automazione effettuerà la manovra di apertura ed eseguirà l'eventuale richiusura automatica solo quando sarà liberato l'ingresso. Collegare qui eventuali orologi o timer giornalieri o settimanali.

#### CLOSE

Ingresso N.O. di chiusura. Consente di chiudere l'automazione solo se le sicurezze non sono impegnate. Modalità di funzionamento programmabile tramite parametro [L-3°liv..

#### FTC

Ingresso N.C. di sicurezza (fotocellula). Inserire il programma desiderato tramite la programmazione del parametro FL-1°liv. Interviene solo in fase di chiusura; in apertura non interviene mai.

#### STOP



20

SHIELD

Ingresso N.C. di sicurezza. Quando viene attivato arresta immediatamente l'automazione e uno start successivo provoca sempre una riapertura. Durante il tempo di pausa un comando di stop elimina la richiusura automatica lasciando la barriera aperta in attesa di comandi.

N.B.: A quest'ingresso è già collegato di serie il microinterruttore del portello ed è possibile, come accessorio, collegare anche il kit barra frattura.

#### 8k2 NON ATTIVA

# **FCA**

Ingresso N.C. di fine corsa in apertura. Quando viene attivato termina la corsa di apertura.

#### FCC

Ingresso N.C. di fine corsa in chiusura. Quando viene attivato termina la corsa di chiusura.

#### **ANTENNA**

Collegamento antenna per ricevitore integrato

# 5.5 J7 MORSETTIERA REVERSER



No N

PNT NT

#### **INGRESSO REVERSER**

Viene fornito già cablato e collaudato. Il dispositivo interviene nella sola fase di chiusura guando la barra urta un ostacolo.

Inserire il programma desiderato tramite la programmazione del parametro EL-1°liv.

# 5.6 J10 CONNETTORE PROGRAMMATORE

# 6. PROGRAMMAZIONE

# 6.1 FUNZIONALITÁ DI BASE

Per accedere alla programmazione premere il pulsante  ${\bf F}$  per 2 secondi.

La programmazione è divisa in 3 livelli.

Per passare al livello successivo mantenere premuto il tasto **F** e agire sul tasto **+** (Sequenza 1-2-3-1.....).

Selezionato il livello desiderato, premendo il pulsante F vengono visualizzate sul display le funzioni disponibili in ordine successivo; Ad ogni impulso di F corrisponde una funzione (Lo - EL - FE - EE.....)

N.B. In caso di black out durante la programmazione tutte le modifiche andranno perse.



# 6.2 PROGRAMMAZIONE DI 1° LIVELLO

Nella tabella seguente vengono presentate le funzioni di 1° livello e i singoli parametri impostabili.

- = valore di DEFAULT impostato in azienda.
- = valore del parametro impostato in fase di installazione: da indicare nel caso si modifichi il valore di DEFAULT.

Par	Funzione	Valori impostabili	***	
	Seleziona la logica di funzio-	00: Uomo presente		
Lo	namento. (vedi note dopo la	I I: Semiautomatico	01	
	tabella)	02: Automatico		
		00: Ingresso close standard		
EL	close (vedi note dopo la	I: Ingresso close a rilascio	00	
	tabella)	02: Il comando chiudi funziona da chiusura a rilascio e sicurezza.		
		00: In chiusura arresta ed attende comandi a fotocellula libera		
		I I: In chiusura arresta; richiude dopo 1" a fotocellula libera		
		02: In chiusura riapre; richiude dopo 1" a fotocellula libera		
-5	Fotocellule	03: In chiusura riapre; richiude dopo 5" a fotocellula libera		
		ଯ୍ୟ: In chiusura riapre; richiude al disimpegno della fotocellula		
		05: In chiusura riapre ed attende comandi a fotocellula libera.		
		00: Escluso		
	Facadar	I: In chiusura arresta ed attende comandi		
61	Encoder	02: In chiusura riapre ed attende comandi		
		03: In chiusura riapre, richiude dopo 5 secondi		
		00: Escluso		
PF	Prelampeggio	<ul> <li>I: Prima di ogni movimento su un'uscita configurata (vd. Parametri a2,a3,a4 nella tabella livello 2°)</li> </ul>	00	
		02: Prima di ogni movimento su un'uscita configurata e sulle luci barra		
		II: Lampeggio in movimento, spente a barra chiusa e aperta		
LЬ	Luci barra	I I: Lampeggio in movimento e accese a barra chiusa	00	
		D2: Lampeggio in movimento e a barra chiusa, accese a barra aperta e in stop		
ĿР	Tempo di pausa (espresso in secondi)	1-99	10	
dF	Ripristino parametri di	DD: Nessun ripristino		
	detault. (vedi note dopo la tabella)	0 I: Ripristino parametri di default		
SE	Uscità menù/salvataggio	Uscita dalla programmazione e visualizzazione degli stati macchina ( <i>vedi note Visualizzazione stati automazione</i> 5Ł)		

#### Descrizione parametri livello 1

· Lo: Logica di funzionamento

- Uomo presente: L'automazione funziona per comandi mantenuti. Il comando di start una volta apre e una volta chiude.

- Semiautomatica: L'automazione funziona per comandi ad impulsi senza la richiusura automatica. Quindi a fine apertura per comandare la chiusura occorre agire rispettivamente sullo start o su close.

- Automatica: L'automazione funziona per impulsi. Nel ciclo normale terminata la fase di apertura è attivata la richiusura automatica dopo il tempo di pausa impostato (parametro EP).

#### <u>EL:</u> Configurazione close

- 0 I: Ingresso close a rilascio

Modalità di funzionamento studiata per ottenere la chiusura automatica della barra solo quando la vettura ha abbandonato la fotocellula o il rilevatore magnetico (accessori piu' idonei per questo utilizzo). Collegare il contatto N.O. del rilevatore o della fotocellula ai morsetti del contatto Close.

La presenza della vettura sul rilevatore o davanti alla fotocellula non provoca l'immediata chiusura bensì occorre attendere il rilascio del relativo segnale.

- D2: Il comando chiudi funziona da chiusura a rilascio e sicurezza.

Durante la fase di chiusura l'impegno del comando chiudi ferma l'automazione. Al disimpegno la barriera riprende la chiusura.

· dF: Default

- Per ripristinare i parametri di default occorre impostare ad 1 il parametro dF ed uscire dal menu'.

 <u>5</u><u>L</u>: Visualizzazione stati automazione
 Durante il funzionamento la centralina mostra lo stato dell'automazione in corsa in modo da consentire all'installatore di seguire il flusso logico della scheda. Gli stati sono:

	D I: Idle
OP	02: Apertura 03: Stop finecorsa apertura 04: Stop apertura
EL	ประ Chiusura ประ Stop finecorsa chiusura ปา: Stop chiusura
	08: Non disponbile
FĿ	<ul> <li>D9: Stop per intervento fotocellula</li> <li>ID: Apertura per intervento fotocellula</li> <li>I I: Pausa intervento fotocellula</li> </ul>
Оь	I2: Stop per intervento encoder I3: Apertura per intervento encoder I4: Pausa intervento encoder
٤L	<ul><li>15: Raggiunto tempo di lavoro massimo in apertura</li><li>15: Raggiunto tempo di lavoro massimo in chiusura</li></ul>

#### 6.3 PROGRAMMAZIONE DI 2° LIVELLO

Nella tabella seguente vengono presentate le funzioni di 2° livello e i singoli parametri impostabili.

= valore di DEFAULT impostato in azienda.

a = valore del parametro impostato in fase di installazione: da indicare nel caso si modifichi il valore di DEFAULT.

Par	Funzione	Valori impostabili		
ΕL	Tempo di lavoro massimo (sec.)	3-30	15	
		DD: disabilitata		
5r	Configurazione richiesta	0 /: attiva sulle uscite configurate	00	
		02: attiva sulle uscite configurate e doppio lampeggio su luci barra		
nĿ	Programmazione cicli di manutenzione in migliaia	00-99	00	
nL	Programmazione cicli di manutenzione in milioni	0.0-9.9	0.0	
οl	Uscita 1	00: comando luci barra	00	
		00: richiesta manutenzione		
		0 I: intervento fotocellula		
		D2: intervento reverser		
		D3: contatto PDM attivato		
50	Uscita 2	טא: barra chiusa	00	
		05: barra aperta		
		D5: contatto stop attivato		
		םרם: prelampeggio		
		DB: blocco barra		
		DD: richiesta manutenzione		
		I: intervento fotocellula		
		D2: intervento reverser		
		D3: contatto PDM attivato		
60	Uscita 3	םא: barra chiusa	00	
		05: barra aperta		
		D5: contatto stop attivato		
		רם: prelampeggio		
		DB: blocco barra		

Par	Funzione	Valori impostabili		
		00: richiesta manutenzione		
		I: intervento fotocellula		
		02: intervento reverser		
		03: contatto PDM attivato		
□┤ Uscita 4	Uscita 4	04: barra chiusa	00	
		05: barra aperta		
		D5: contatto stop attivato		
		רם: prelampeggio		
		08: blocco barra		
SE	Uscità menù/salvataggio	Uscita dalla programmazione e visualizzazione degli stati macchina (vedi note Visualizzazione stati automazione 5Ł dopo tabella 1°livello)		

#### Descrizione parametri livello 2

• <u>5r: Richiesta manutenzione</u>

- 00: la richiesta manutenzione non è attiva.
- D I: al termine del conto alla rovescia, effettuato tramite i contatori nE ed nL, viene attivata una delle uscite programmate (vedi parametro p2,p3,p4)
- D2: al termine del conto alla rovescia, effettuato tramite i contatori nE ed nL, viene attivata una delle uscite programmate (vedi parametro n2, n3, n4) e le luci barra effettuano un doppio lampeggio.
- nL ed nL: Programmazione cicli di manutenzione in migliaia e milioni
  - La combinazione dei due parametri permette di impostare un conto alla rovescia dopo il quale viene segnalata la richiesta manutenzione.

Il parametro nE permette di impostare le migliaia, il parametro nL i milioni.

Esempio: per impostare 275.000 manovre di manutenzione occorre impostare nL a 0.2 e nL a 75.

Il valore visualizzato nei parametri si aggiorna con il susseguirsi delle manovre.

· Configurazione blocco barra:

Per utilizzare il blocco barra collegare il contatto di abilitazione su OUT2 oppure OUT3 oppure OUT4 e impostare a DB il parametro corrispondente a2,a3 oppure a4.

# 6.4 PROGRAMMAZIONE DI 3° LIVELLO

Nella tabella seguente vengono presentate le funzioni di 3° livello e i singoli parametri impostabili.

= valore di DEFAULT impostato in azienda.

= valore del parametro impostato in fase di installazione: da indicare nel caso si modifichi il valore di DEFAULT.

Pa	r Funzione	Valori impostabili		
		00: nessun setup avanzato		
		I I: ingresso open sullo stato (riservato)	UU	
Pr	Polarità ingresso dinamico	DD: ingresso N.O.	пп	
	PDM	0 /: ingresso N.C.		
	Polarità usoita 2	00: N.O.	пп	
		0 /: N.C.		
	Delerità useite 2	00: N.O.		
		0 /: N.C.		
		00: N.O.		
		0 /: N.C.	UU	
- 09	Velocità apertura (%)	60 - 99	99	h
- [[]	Velocità chiusura (%)	60 - 99	80	┝
_ <u>_</u> ,	Ingresso selezione	00: Disabilitato	пп	
ייב ך	velocità	0 I: Abilitato		
58	Uscità menù/salvataggio	Uscita dalla programmazione e visualizzazione degli stati macchina (vedi note Visualizzazione stati automazione 5Ł dopo tabella 1°livello)		
		Funzioni disponibili solo per CSB-SP/XT		-

#### Descrizione parametri livello 3

· P2, P3, P4 Polarità uscita

E' possibile configurare le uscite come N.O. o N.C., ma in caso di blackout i contatti si apriranno comunque.

#### • <u>51</u>: Ingresso selezione velocità

Abilitando questo parametro è possibile regolare la velocità della barriera tramite l'ingresso PDM. Se il PDM è attivato ed il parametro 5<sup>1</sup> abilitato la barriera si muove con una velocità pari al 60% della massima sia in apertura che in chiusura. Se l'ingresso PDM non è attivo la velocità alla quale si muove la barriera è quella impostata nei parametri a5 e [5.

#### · <u>FI5:</u> Advanced setup

Questo parametro permette di avere configurazioni speciali per gestire le esigenze delle diverse tipologie di configurazione. \*R5=1 Con questa configurazione il comando di open verrà rilevato sullo stato e non sul fronte.

# 7. RICEVENTE RADIO

#### 7.1 DATI TECNICI RICEVENTE

- N° max radiotrasmettitori memorizzabili:
- Frequenza:
- Codice a mezzo:
- N°combinazioni:

2048 433.92MHz Algoritmo rolling-code 4 miliardi

#### 7.2 FUNZIONALITÁ CANALE RADIO

Canale radio 1: Canale radio 2: Invia il comando di START Chiude il contatto a relé nella morsettiera J4 "2nd CH RX"



#### 7.4 PROGRAMMAZIONE MANUALE

Nel caso di installazioni standard nelle quali non siano richieste le funzionalità avanzate è possibile procedere alla memorizzazione manuale dei trasmettitori, facendo riferimento alla tabella di programmazione A per la programmazione base.

- 1) Se si desidera che il trasmettitore attivi il canale 1 premere il pulsante PR1, oppure se si desidera che il trasmettitore attivi il canale 2 premere il pulsante PR2.
- 2) Al lampeggio del led DL1 premere il tasto nascosto del trasmettitore, il led DL1 resterà acceso fisso.
- Premere il tasto da memorizzare del trasmettitore, il led DL1 lampeggerà velocemente indicando l'avvenuta memorizzazione. In seguito riprenderà il lampeggio normale.
- 4) Per memorizzare un ulteriore trasmettitore ripetere i passi 3) e 4).

5) Per uscire dal modo di memorizzazione attendere fino al completo spegnimento del led oppure premere il tasto di un telecomando appena memorizzato.

NOTA IMPORTANTE: CONTRASSEGNARE IL PRIMO TRASMETTITORE MEMORIZZATO CON IL BOL-LINO CHIAVE (MASTER).

Il primo trasmettitore, nel caso di programmazione manuale, assegna il codice chiave al ricevitore; questo codice risulta necessario per poter effettuare la successiva clonazione dei radiotrasmettitori.



Tasto nascosto

# 7.5 PROGRAMMAZIONE MODALITÁ AUTOAPPRENDIMENTO

Questo modalità serve per eseguire una copia dei tasti di un trasmettitore già memorizzato nella ricevente senza accedere alla ricevente.

- Il primo trasmettitore deve essere memorizzato in modo manuale (vedi paragrafo 7.4).
- a) Premere il tasto nascosto del trasmettitore già memorizzato.
- b) Premere il tasto T del trasmettitore già memorizzato che si desidera attribuire anche al nuovo trasmettitore.
- c) Premere entro 10s, il tasto nascosto del nuovo trasmettitore da memorizzare.
- d) Premere il tasto T che si desidera attribuire al nuovo trasmettitore.
- e) Per memorizzare un'altro trasmettitore, ripetere dal passo (c) entro un tempo max di 10 secondi, altrimenti la ricevente esce dal modo programmazione.
- f) Per copiare un altro tasto, ripetere dal passo (a) attendendo l'uscita dal modo programmazione (o togliendo alimentazione alla ricevente).



# 8. AVVERTENZE

Si raccomanda di eseguire un'installazione che preveda tutti gli accessori necessari ad assicurare il funzionamento secondo normativa vigente, impiegando sempre dispositivi originali O&O.

L'utilizzo e l'installazione di queste apparecchiature deve rispettare rigorosamente le indicazioni fornite dal costruttore che non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da uso improprio o irragionevole.

La O&O srl declina ogni responsabilità per le possibili inesattezze contenute nel seguente pieghevole e si riserva il diritto di apportare modifiche in qualsiasi momento senza preavviso alcuno.



# 9. ENTRATA CONTROLLATA ED USCITA AUTOMATICA

Questa soluzione è consigliata quando si desidera accedere ad un'area riservata in entrambi i sensi di marcia. In entrata il transito è consentito mediante un comando di riconoscimento, mentre l'uscita è automatica.



Il dispositivo di riconoscimento abilita l'apertura della barriera. Se non viene impegnata la spira **S1** entro il tempo di pausa la barriera si richiude.

Liberando la spira **S2** la barriera si chiude dopo il tempo di pausa regolabile.



Il veicolo si avvicina all'area riservata. Occupando la spira **S2** attiva l'apertura della barriera.

Liberando la spira **S2** senza impegnare la spira **S1** (il veicolo impegna **S2** e poi effettua una retromarcia) la barriera si richiude dopo il tempo di pausa programmato. Liberando la spira S1 si attiva istan-

taneamente la chiusura della barriera. Le spire S1 e S2 svolgono anche una funzione di sicurezza non permettendo la chiusura della barriera sino a

quando sono occupate.



- Collegare la spira S1 all'ingresso CLOSE.
- Collegare il contatto N.O. del rilevatore spira S2 all'ingresso OPEN.
- Le quote dimensionali delle spire sono puramente indicative.
- \* Si consiglia l'installazione del rilevatore di masse metalliche O&O modello "MAK-2".
- Utilizzare solamente dispositivi di riconoscimento diversi dal telecomando (lettori di badge, telecamere con riconoscimento targhe, ecc.) che abbiano un'uscita a contatto pulito e collegarla all'ingresso **OPEN**.

PARAMETRO	VALORE	DESCRIZIONE
Lo	02	Automatico
EL	02	Il comando chiudi funziona da chiusura a rilascio e sicurezza.

# Contents

# Page

1. INTRODUCTION	16
2. MAIN CHARACTERISTICS	16
3. TECHNICAL SPECIFICATIONS	16
4. INSTALLATION SAFETY	17
5. INPUT AND OUTPUT FUNCTIONALITY AND CONNECTIONS	17
5.1 J1 POWER TERMINAL BLOCK	17
5.2 J2 POWER TERMINAL BLOCK	17
5.3 J4 OUTPUT/ACCESSORIES TERMINAL BLOCK	17
5.4 J6 ANTENNA/INPUTS TERMINAL BLOCK	18
5.5 J7 REVERSER TERMINAL BLOCK	18
5.6 J10 UNIVERSAL PROGRAMMER CONNECTOR	18
6. PROGRAMMING	19
6.1 BASIC FUNCTIONS	19
6.2 1ST LEVEL PROGRAMMING	20
6.3 2ND LEVEL PROGRAMMING	21
6.4 3RD LEVEL PROGRAMMING	22
7. RADIO RECEIVER	23
7.1 RECEIVER TECHNICAL SPECIFICATIONS	23
7.2 RADIO CHANNEL FUNCTIONALITY	23
7.3 ANTENNA INSTALLATION	23
7.4 MANUAL PROGRAMMING	23
7.5 SELF-LEARNING MODE PROGRAMMING	24
8. ATTENTION	24
TABLE A	25
9. CONTROLLED ENTRY AND AUTOMATIC EXIT	26





Instructions for installation and use

# 1. INTRODUCTION

 ${f 1}$  The CSB control unit has been developed to control automatic single-phase barriers.

# 2. MAIN CHARACTERISTICS

- Microprocessor logic

#### - LEDs displaying input status

- Integrated radio receiver 433Mhz 2 channels, 2048 codes
- Plug-in radio connector (not installed)
- 2-digit display
- Configurable outputs
- DOMINO connector



- J1: 230Vac terminal board
- J2: Flashing light/motor terminal block
- J3: Plug-in radio connector (not installed)
- J4: Outputs/accessories power supply terminal block
- J5: Expansion module
- J6: Antenna/Inputs terminal block
- J7: Reverser terminal block
- J9: Inverter plug-in (only for CSB-SP/XT)

- J10: DOMINO connector
- DL: 2-digit display
- SW1: "START" control button
- SW2: "PDM" control button
- F1: Accessories and outputs fuse: 5x20 1A T
- F2: Line fuse: 5x20 6.3A F
- F3: Low voltage fuse: 5x20 250mA T
- F,+,-: Programming push buttons

# 3. TECHNICAL SPECIFICATIONS

- Power supply:
- Motor output (only for **CSB-BR**):
- Traffic light:
- Accessory output:

#### 230Vac ±10%, 50/60Hz 230Vac; 3A max 230Vac; 40W 24Vac; 1A max

# 4. INSTALLATION SAFETY

In order to reach the level of safety required by current regulations, read the following prescriptions carefully.

- 1) Make all the connections in the terminal block after carefully reading the instructions given in this manual and observing the general rules and technical standards governing electrical systems.
- 2) Upstream from the installation, fit an omnipole miniature circuit breaker with a contact gap of at least 3 mm.
- 3) If there isn't one already, install a residual current device with a threshold of 30 mA.
- 4) Check the effectiveness of the grounding system and connect to it all the parts of the automation fitted with a terminal or grounding cable.
- 5) Fit at least one external warning device, such as a traffic light or flashing light, along with a warning or danger sign.
- 6) Fit all the safety devices required by the type of installation, taking into consideration the risks it can cause.
- 7) Separate the power lines (min. sect. 1.5 mm<sup>2</sup>) from the low-voltage signal lines (min. sect. 0,5 mm<sup>2</sup>) in the ducts.



# 5.4 J6 ANTENNA/INPUTS TERMINAL BLOCK



#### START

N.O. input for controlling the automation according to the open, stop, close, open logic.



#### **PDM INPUT** Programmable input Pd-level 3.

The signal can be repeated on an output configured to have a power contact



CLOSE

#### **OPFN** N.O. input - opening only.

By keeping this input controlled, the automation performs the opening manoeuvre and will close automatically only when the input is freed. Connect clocks, daily timers or weekly timers here if wanted.



#### CLOSE

N.O. input for closing. It allows the automation to be closed only if the safety devices have not triggered. Operating mode programmable with parameter EL-level -3.

#### **FTC**

N.C. safety input (photocell). Enter the programme wanted by programming the FE-level-1 parameter. It triggers only in the closing phase; it never triggers in opening.

#### STOP

N.C. safety input. When activated it stops the automation instantly and a subsequent start always cause reopening. During pause time (PAUSE trimmer) a stop command disables automatic reclosing, leaving the bar open waiting for commands. NOTE: The hatch microswitch is already connected to this input and it is possible to connect the pushed bar kit as well as an accessory.

#### 8k2 NOT ACTIVE

**FCA** 

Limit switch N.C. input in opening. When activated the opening travel finishes.



Limit switch N.C. input in closing. When activated the closing travel finishes.

#### **ANTENNA**

Antenna connection for the integrated receiver

# 5.5 J7 REVERSER TERMINAL BLOCK



ANT

SHIELD

#### **REVERSER INPUT**

It is supplied already wired and tested. The device triggers only in the closing manoeuvre, when the arm hits an obstacle. Enter the programme wanted by programming the EE-level-1 parameter.

# 5.6 J10 PROGRAMMER CONNECTOR



# 6. PROGRAMMING

# 6.1 BASIC FUNCTIONS

To access programming, press button  ${\bf F}$  for 2 seconds.

Programming is divided into 3 levels.

To go to the next level keep key F pressed and press the + key (Sequence 1-2-3-1......).

After selecting the level wanted, press push button **F** to display the functions available in consecutive order. Each time F is pressed it corresponds to a function  $(L_D - L_L - F_L - E_L ....)$ 

With the function set, use the  $\textcircled{\bullet}$  or  $\textcircled{\bullet}$  key to change the values of the parameters ( $\textcircled{\bullet}$  : 00-0 I-02-03... /  $\textcircled{\bullet}$  : ...03-02-0 I-00). The changes made to the parameters are active immediately but will be saved when exiting the menu, selecting the 5<sup>L</sup> function with key **F**.

PLEASE NOTE: If there is a black out when programming, all changes will be lost.



# 6.2 **1ST** LEVEL PROGRAMMING

The following table gives the 1st level functions and the single settable parameters.

= DEFAULT value set in factory.

= parameter value set during installation: must be indicated if DEFAULT value is modified.

Par	Function	Settable data		
		00: Hold-to-run		
Lo	Selects the functioning logic.	I: Semi automatic	01	
		02: Automatic		
	Close input configuration	00: Standard close input		
EL [	(see notes after the table)	0 I: Close-when-released input	00	
	(	02: The close command acts as a release closing and safety function.		
		DD: When closing it stops and waits for disengaged photocell commands		
		I: When closing it stops; reclosing after 1" when the photocell is disen- gaged		
	Photocollo	D2: When closing it reopens; reclosing after 1" when the photocell is disengaged	בח	
	FIOLOCEIIS	II: When closing it reopens; reclosing after 5" when the photocell is disengaged	UC	
		D4:         When closing it reopens; reclosing when the photocell is disengaged		
		D5: When closing it reopens and waits for disengaged photocell com- mands		
		00: Excluded	03	
	Encodor	I: When closing it stops and waits for commands		
		D2: When closing it reopens and waits for commands	כט	
		D3: When closing it reopens, reclosing after 5 seconds		
		00: Excluded		
PF	Warning flash	<ul> <li>I: Prior to each movement on a configured output (see parameters םכ,ם,ם,ם אם יש in the 2nd level table)</li> </ul>	00	
		D2: Prior to each movement on a configured output and on the arm lights		
		DD: Flashing when moving, off when the arm is closed and open		
1 1 1	Arm lights	I I: Flashing when moving and on when the arm is closed	пп	
		D2: Flashing when moving and with the arm closed, on when the arm is open and when stopped	0	
ĿР	Pause time (expressed in seconds)	1-99	10	
	Resetting default parame-	00: No resetting	<b>п</b> і	
	table)	I I: Resetting the default parameters.	ШI	
SE	Exiting the menu/saving	Exit programming and view machine statuses (see notes St automation statuses display)		

#### **Description of level 1 parameters**

· La: Functioning logic

- Hold-to-run: The automation works when the commands are held down. The start command opens once and closes once.

- Semi automatic: The automation works with jog commands, without automatic reclosing. Hence, when fully open, to control closing you need to act on the start or close command respectively.
- Automatic: The automation works in jogs. When the opening manoeuvre is completed in the standard cycle, automatic reclosing is activated after the pause time set (parameter *LP*).

- D I: Close-when-released input

This mode has been developed so the arm closes automatically only when the vehicle has completely passed by the photocell or magnetic detector (the most suitable accessories for this purpose). Connect the N.O. contact of the detector or photocell to the Close contact terminals.

If the vehicle is on the detector or in front of the photocell it does not cause immediate closing but rather you have to wait for the signal to be released.

- 02: The close command acts as a release closing and safety function.

When closing, the close command engaging stops the automation. When disengaged the barrier resumes closing.

#### · <u>dF: Default</u>

- To reset the default parameters, set parameter dF on 1 and exit the menu'.
- · <u>5</u>E: Automation statuses display
  - During operation, the control unit displays automation status so the installer is able to follow the logical flow of the board. The statuses are:

	0 I: Idle
OP	D2: Opening     D3: Stop opening limit switch     D4: Stop opening
EL	D5: Closing         D6: Stop closing limit switch         D7: Stop closing
	08: Not available
FĿ	<ul> <li>ID9: Stop due to photocell triggering</li> <li>ID: Opening due to photocell triggering</li> <li>I I: Photocell triggering pause</li> </ul>
Оь	<ul><li>I2: Stop due to encoder triggering</li><li>I3: Opening due to encoder triggering</li><li>I4: Pause due to encoder triggering</li></ul>
٤L	<ul><li>15: Maximum working time in opening reached</li><li>15: Maximum working time in closing reached</li></ul>

# 6.3 2ND LEVEL PROGRAMMING

The following table gives the 2nd level functions and the single settable parameters.

= DEFAULT value set in factory.



Par	Function	Settable data		
ΕL	Maximum operating time (sec.)	3-30	15	
		00: disabled		
Sr	Request for maintenance	I I: active on the configured outputs	00	
		D2: active on the configured outputs and the bar lights flash twice		
nĿ	Programming maintenance cycles in thousands	00-99	00	
٦L	Programming maintenance cycles in millions	0.0-9.9	0.0	
01	Output 1	DD: arm lights command	00	
		DD: request for maintenance		
		I: photocell triggering		
		D2: reverser triggering		
		D3: PDM contact actuated		
50	Output 2	םץ: arm closed	00	
		D5: arm open		
		D5: stop contact actuated		
		נס: warning flash		
		DB: Arm locking device		
		DD: request for maintenance		
		I: photocell triggering		
		02: reverser triggering		
		03: PDM contact actuated		
εo	Output 2	טא: arm closed	00	
		05: arm open		
		DE: stop contact actuated		
		רם: warning flash		
		DB: Arm locking device		

Par	Function	Settable data		
		DD: request for maintenance		
		I: photocell triggering		
		02: reverser triggering		
	Output 4	03: PDM contact actuated		
64		ଯ୍ୟ: arm closed	00	
		05: arm open		
		DE: stop contact actuated		
		ום: warning flash		
		DB: Arm locking device		
S٤	Exiting the menu/saving	Exit programming and view machine Statuses (see notes 5Ł automa- tion Statuses display after the 1st level table)		

#### **Description of level 2 parameters**

- <u>5r: Request for maintenance</u>
  - 00: the request for maintenance is not active.
- $\Box$  I: at the end of the countdown, by means of counters  $\Box L$  and  $\Box L$ , one of the programmed outputs is activated (see parameter  $\Box 2, \Box 3, \Box 4$ )
- D2: at the end of the countdown, by means of counters nE and nL, one of the programmed outputs is activated (see parameter D2,D3,D4) and the bar lights flash twice.
- · nL and nL: Programming maintenance cycles in thousands and millions

Thanks to the combination of the two parameters the countdown can be set after which a request for maintenance is signalled. Thousands can be set with the nL parameter, millions with the nL parameter. Example: to set 275,000 maintenance manoeuvres set nL on 0.2 and nL on 75.

Example: to set 275,000 maintenance manoeuvres set nL on 0.2 and nL on 75. The value displayed in the parameters updates along with the manoeuvres.

Arm locking device configuration:

# 6.4 **3ND** LEVEL PROGRAMMING

The following table gives the 3rd level functions and the single parameters.

= DEFAULT value set in factory.

= parameter value set during installation: must be indicated if DEFAULT value is modified.

Par	Function	Settable data		
oc		00: no advanced setup	00	
	Advanced setup	I : input open at on state (reserved)		
	PDM dynamic input polarity	DD: input N.O.	пп	
		II I: input N.C.		
	Output 2 polarity	00: N.O.		
	Output 2 polarity	0 /: N.C.		
600	Output 3 polarity	00: N.O.	00	
		0 /: N.C.		
00	Output 4 polarity	00: N.O.	00	
		0 /: N.C.		
05	Opening speed (%)	60 - 99	99	-
5	Closing speed (%)	60 - 99	80	┡
	Cread calestian input	0 I: Disabled		
יבן	Speed selection input	0 I: Enabled	1	F
SE	Exiting the menu/saving	Exit programming and view machine statuses (see notes 5 St auto- mation statuses display after the 1st level table)		
		Available functions only for CSB-SP/XT		 

#### **Description of level 3 parameters**

· <u>P2</u>, <u>P3</u>, <u>P4</u>: Output polarity

· Output polarity: The outputs can be configured as N.O. or N.C. but, in the event of a blackout the contacts open anyway.

<u>51</u> : Velocity selection input

By enabling this parameter bar speed can be adjusted via the PDM input.

If the PDM is activated and parameter 5<sup>1</sup> enabled the barrier moves at a speed equal to 60% of maximum speed, both when opening and closing.

If the PDM input is not active, the barrier moves at the speed set in parameter p5 and E5.

<u>A5:</u><u>Advanced setup</u>

This parameter enables the use of special configurations to cater for specific necessities.

\*R5=1 With this configuration, the open command is recognised at on state, not at the signal front.

# 7. <u>RADIO RECEIVER</u>

#### 7.1 RECEIVER TECHNICAL SPECIFICATIONS

- Max. n° of radio transmitters that can be memorized:

- Frequency:

- Code by means of:

- N° of combinations:

2048 433.92MHz Rolling-code algorithm 4 billion

antenna cable RG58 $\Psi$ 

#### 7.2 RADIO CHANNEL FUNCTIONALITY

Channel 1: Channel 2: Start command Closes the relay contact on the terminal block J4 "2nd CH RX"

# 7.3 ANTENNA INSTALLATION

Use an antenna tuned to 433MHz. Connect the tuned antenna to the antenna terminals using RG58 coaxial cable.

#### 7.4 MANUAL PROGRAMMING

In the case of standard installations where no advanced functions are required, it is possible to proceed to manual storage of the transmitters, making reference to programming table A and to the example for basic programming.

1) If you wish the transmitter to activate output 1, press pushbutton PR1, otherwise if you wish the transmitter to activate output 2, press pushbutton PR2.

J6

- 2) When LED DL1 starts blinking, press hidden key on the transmitter, LED DL1 will remain continuously lit.3) Press the key of the transmitter to be memorized, LED DL1 will flash quickly to indicate that it has been
- memorized successfully. Flashing as normal will then be resumed.
- 4) To memorize another transmitter, repeat steps 2) and 3).

5) To exit memorizing mode, wait for the LED to go off completely or press the key of a remote control that has just been memorized.

IMPORTANT NOTE: ATTACH THE ADHESIVE KEY LABEL TO THE FIRST MEMORISED TRANSMITTER (MASTER).

In the case of manual programming, the first transmitter assigns the key code to the receiver; this code is necessary in order to carry out subsequent cloning of the radio transmitters.



Hidden key

# 7.5 SELF-LEARNING MODE PROGRAMMING

This mode is used to copy the keys of a transmitter already stored in the receiver memory, without accessing the receiver.

- The first transmitter is to be memorised in manual mode (see paragraph 7.4).
- a) Press hidden key on the transmitter already memorised.
- b) Press key T on the transmitter already memorised, which is also to be attributed to the new transmitter.
- c) Within 10 s., press hidden key on the new transmitter to be memorised.
- d) Press key T to be attributed to the new transmitter.
- e) To memorise another transmitter, repeat the procedure from step (c) within a maximum time of 10 seconds, otherwise the receiver exits the programming mode.
- f) To copy another key, repeat from step (a), having waited for the receiver to exit the programming mode (or after disconnecting the receiver from the power supply).



# 8. ATTENTION

It is recommended to make an installation which has all the accessories necessary to ensure operation according to current provisions, always using genuine O&O devices.

This equipment must be installed and used in strict compliance with the manufacturer's instructions. The manufacturer cannot be held responsible for any damage deriving from improper or unreasonable use.

O&O srl disclaims all liability for any inaccuracies contained in this booklet and reserves the right to make changes at any time without any prior notice whatsoever.



# 9. CONTROLLED ENTRY AND AUTOMATIC EXIT

This solution is recommended when you want to enter a reserved area in both directions. To enter, transit is allowed by means of a recognition command while exiting is automatic.



The recognition system enables barrier opening.

If the coil **S1** is not occupied within the pause time, the barrier closes again.

When the coil **S2** is cleared, the barrier closes after an adjustable time period.



ved area. When the coil **S2** is occupied, barrier opening is enabled.

The vehicle approaches the reser-

If coil **S2** is cleared without occupying coil **S1** (vehicle occupies **S2** and then reverses), the barrier closes again after the set pause time. When coil **S1** is cleared, the barrier starts closing instantaneously.

Coils S1 and S2 also perform a safety function by impeding barrier closure as long as they are occupied.

#### DIMENSIONS



- Connect the coil S1 to the CLOSE input.
- Connect the N.O. contact of the S2 loop receiver to input OPEN.
- The dimensional values of the loops are only approximate.
- \* We suggest installing the O&O "MAK-2" metal mass detector.
- Only use recognition systems other than remote control units (badge readers, video camera systems with license plate recognition etc.) with a potential free output, which must be connected to the **OPEN** input.

PARAMETER	DATA	DESCRIPTION
Lo	02	Automatic
EL	02	The close control closes when pressed and released, and also functions as a safety system.

# Sommaire

# Page

1. AVANT-PROPOS	28
2. CARACTERISTIQUES PRINCIPALES	28
3. CARACTERISTIQUES TECHNIQUES	28
4. SECURITE DE L'INSTALLATION	29
5. CONNEXIONS ET DESCRIPTION DES ENTRÉES ET DES SORTIES	29
5.1 J1 BORNIER DE PUISSANCE	29
5.2 J2 BORNIER DE PUISSANCE	29
5.3 J4 BORNIER ACCESSOIRES/SORTIE	29
5.4 J6 BORNIER ENTRÉES/ANTENNE	30
5.5 J7 BORNIER INVERSEUR	30
5.6 J10 CONNECTEUR PROGRAMMATEUR UNIVERSEL	30
6. PROGRAMMATION	31
6.1 FONCTIONS DE BASE	31
6.2 PROGRAMMATION DE 1er NIVEAU	32
6.3 PROGRAMMATION DE 2me NIVEAU	33
6.4 PROGRAMMATION DE 3me NIVEAU	34
7. RECEPTEUR RADIO	35
7.1 DONNÉES TECHNIQUES RECEPTEUR	35
7.2 FONCTION CANAL RADIO	35
7.3 ANTENNA INSTALLATION	35
7.4 PROGRAMMATION MANUELLE	35
7.5 PROGRAMMATION MODALITÉ AUTO-APPRENTISSAGE	36
8. MISE EN GARDE	36
TABLEAU A	37
9. ENTREE CONTROLEE ET SORTIE AUTOMATIQUE	38





# 1. AVANT-PROPOS

1 La centrale de commande CSB a été développée pour le contrôle de barrières automatiques monophasées.

# 2. CARACTERISTIQUES PRINCIPALES

- Logique à microprocesseur
- Diodes qui affichent l'état des entrées
- Récepteur radio 433MHz; 2 canaux, 2048 codes
- Connecteur radio enfichable (pas monté)
- Moniteur 2 caractères
- Sorties configurables
- Connecteur DOMINO



- J1: Bornier alimentation 230Vac
- J2: Bornier moteur/clignotant
- J3: Connecteur radio enfichable (pas monté)
- J4: Bornier alimentation accessoires/sorties
- J5: Module d'expansion
- J6: Bornier entrées/antenne
- J7: Bornier inverseur
- J9: Connecteur inverter ( seulement pour la CSB-SP/XT)

- J10: Connecteur domino
- DL: Moniteur 2 caractères
- SW1: Touche de commande "START"
- SW2: Touche de commande "AP.PED"
- F1: Fusible sorties et accessoires : 5x20 1A T
- F2: Fusible de ligne : 5x20 6.3A F
- F3: Fusible basse tension : 5x20 250mA T
- F,+,-: Boutons de programmation

# 3. CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

- Alimentation:
- Sortie moteur (seulement pour la CSB-BR): 230Vac; 1,5A max
- Sortie clignotant:
- Sortie accessoires:

230Vac ±10% 50/60 Hz. 230Vac; 1,5A max 230Vac; 40W max 24 Vac; 1A max

# 4. SECURITE DE L'INSTALLATION

Pour atteindre le degré de sécurité requis par la législation en vigueur, lisez attentivement et suivez les prescriptions suivantes.

- 1) Tous les branchements dans le bornier doivent être effectués après avoir lu attentivement les indications reportées dans ce mode d'emploi et en suivant les règles générales et de bonne technique qui règlent la réalisation des installations électriques.
- 2) Prévoyez en amont de l'installation un disjoncteur omnipolaire avec une distance d'ouverture des contacts de 3 mm min.
- 3) Installez, où il n'est pas prévu, un interrupteur différentiel avec un seuil de 30 mA.
- 4) Vérifiez l'efficacité de la mise à la terre et reliez-y tous les composants de l'automation dotés d'une borne ou d'un fil de terre.
- 5) Prévoyez la présence d'au moins un signal externe de type "feux rouges" ou clignotant ainsi qu'un panneau signalant le danger ou d'avertissement.
- 6) Appliquez tous les dispositifs de sécurité requis par le type d'installation en prenant en compte les risques qu'elle peut provoquer.
- 7) Dans les goulottes, séparez les lignes d'alimentation (sec. min. 1,5 mm<sup>2</sup>) de celles de signal en basse tension (sec. min. 0,5 mm<sup>2</sup>).

# 5. CONNEXIONS ET DESCRIPTION DES ENTRÉES ET DES SORTIES



# 5.4 J6 BORNIER ENTRÉES/ANTENNE

	Ľ	_
PDM	ľ	COM

COM

START

#### START

Entrée N.O. permettant de commander l'automation selon la logique Ouverture, Stop, Fermeture, Ouverture.

#### ENTRÉE PDM

Entrée programmable Pd-3°niveau.

Il est possible de dupliquer le signal sur une sortie configurée de façon à disposer d'un contact de puissance.

#### OPEN

Entrée N.O. d'ouverture seulement. En maintenant l'actionnement de cette entrée, l'automation effectuera la manœuvre d'ouverture et effectuera la refermeture automatique éventuelle, seulement lorsque l'entrée sera désactivée. On y connecte les horloges ou les temporisateurs journaliers ou hebdomadaires.

#### CLOSE

Entrée N.O. de fermeture. Elle ferme l'automation, mais seulement si les dispositifs de sécurité n'ont pas été activés. Modalité de fonctionnement programmable avec le paramètre [L-3°niveau.

#### FTC

Entrée N.C. de sécurité (Cellules photoélectriques). Créer le programme voulu à travers la programmation du paramètre *FL*-1°niveau. Ne se déclenche qu'en fermeture, ne se déclenche jamais en ouverture.

#### STOP

Entrée N.C. de sécurité. Son activation arrête immédiatement l'automation et un start successif provoque toujours une rouverture. Pendant le temps de pause (potentiomètre PAUSE) une commande de stop élimine la refermeture automatique en laissant le portail ouvert dans l'attente de commandes.

N.B.: à cette entrée, est déjà branché en série le micro-interrupteur du volet et il est possible, comme accessoire, de brancher également le kit lisse brisée.

#### 8k2 NON ACTIVE

#### **FCA**

Entrée N.C. de fin de course en ouverture. Quand elle est activée, la course d'ouverture est arrêtée.

#### FCC

Entrée N.C. de fin de course en fermeture. Quand elle est activée, la course de fermeture est arrêtée.

#### ANTENNA

Branchement antenne pour récepteur intégré.

# 5.5 J7 BORNIER INVERSEUR



2

20

#### **ENTRÉE INVERSEUR**

Elle est fournie branchée et testée. Le dispositif intervient durant la seule phase de fermeture quand la barrière heurte un obstacle. Créer le programme voulu à travers la programmation du paramètre EL-1°niveau.

# 5.6 J10 CONNECTEUR PROGRAMMATEUR



# 6. PROGRAMMATION

# 6.1 FONCTIONS DE BASE

Pour accéder à la programmation, appuyer sur le bouton F pendant 2 secondes.

La programmation est subdivisée sur 3 niveaux.

Pour passer au niveau suivant, maintenir enfoncée la touche F et intervenir sur la touche + (Séquence 1-2-3-1 .....).

Une fois le niveau voulu sélectionné, en appuyant sur le bouton F, les fonctions disponibles s'affichent dans l'ordre sur le moniteur ; à chaque pression sur le bouton F, correspond une fonction (La - EL - FE - EE.....)

Après sélection de la fonction, les touches ⊕ et ⊙ permettent de modifier les valeurs des paramètres (⊕ : 00-0 I-02-03... / ⊙ : ...03-02-0 I-00).

Les modifications des paramètres sont immédiatement actives, mais sont sauvegardées en quittant le menu en sélectionnant la fonction 5Ł à l'aide de la touche F.

N.B. En cas de coupure de coupure de courant durant la programmation, toutes les modifications sont perdues.



# 6.2 PROGRAMMATION DE 1er NIVEAU

Dans le tableau ci-dessous, figurent les fonctions de 1er niveau et les différents paramètres programmables.

= valeur DEFAULT définie en usine.

= valeur du paramètre définie en phase d'installation : à indiquer en cas de modification de la valeur DEFAULT.

Par	Fonction	Valeurs programmable	5		
		DD: Homme mort			
Lo	Sélectionne la logique de fonctionne- ment (voir notes à la suite du tableau)	Sélectionne la logique de fonctionne-	I : Semi-automatique	01	
		02: Automatique			
		00: Entrée fermeture standard			
Γ.	Configuration entrée fermée	Il I: Entrée fermeture à relâchement	nn		
	(voir notes à la suite du tableau)	D2: La commande Fermer fonctionne comme fermeture à relâchement et sécurité	00		
		DD: En fermeture : arrêt et attente de commandes en condition de cellule photoélectrique libre			
		<ul> <li>I: En fermeture : arrêt et fermeture au bout de 1" en condition de cellule photoélectrique libre</li> </ul>			
EL		D2: En fermeture : réouverture et fermeture au bout de 1"en condition de cellule photoélectrique libre	בח		
	Cenules photoelectriques	D3: En fermeture : réouverture et fermeture au bout de 5"en condition de cellule photoélectrique libre	UC		
		D4: En fermeture : réouverture et fermeture quand la cellule photoé- lectrique est libre			
		D5: En fermeture : réouverture et attente de commandes en condition de cellule photoélectrique libre			
	Encodeur	DD: Exclu	D3		
Er		codeur       D I: En fermeture : arrêt et attente de commandes         D2: En fermeture : réouverture et attente de commandes			
		D3: En fermeture : réouverture et fermeture au bout de 5 secondes			
		00: Exclu			
PF	Pré-clignotement	I: Avant chaque actionnement sur une sortie configurée (voir Paramètre מ-2,ס-3,ס-4 dans le tableau de niveau 2)	00		
		D2: Avant chaque actionnement sur une sortie configurée et sur les lumières de la barrière			
		DD: Clignotement durant actionnement, éteintes quand la barrière est fermée et ouverte			
LЪ	Lumières barrière	nières barrière I: Clignotement durant actionnement et allumées quand la barrière est fermée	00		
		D2: Clignotement durant actionnement et quand la barrière est fer- mée; allumées quand la barrière est ouverte à l'arrêt			
ĿР	Temps de pause (exprimé en secondes)	1-99	10		
	Rétablissement paramètres par	DD: Aucun rétablissement			
dŀ	détaut (voir notes à la suite du tableau).	I: Rétablissement paramètres par défaut			
SE	Sortie menu/sauvegarde	Sortie de la programmation et affichage des états de la machine (voir notes Affichage états automation 5 <sup>±</sup> )			

#### Description paramètres niveau 1

· La: Logique de fonctionnement

- Homme mort : l'automation fonctionne par commandes maintenues. La commande de Start ouvre et ferme alternativement.

- Semi-automatique : l'automation fonctionne par commandes à impulsions sans refermeture automatique. Aussi, en fin d'ouverture, pour commander la fermeture, il est nécessaire d'intervenir sur la commande de Start ou de Fermeture.

- Automatique : l'automation fonctionne par impulsions. Durant le cycle normal, une fois terminée la phase d'ouverture, la refermeture automatique est activée à l'issue du temps de pause programmée (paramètre LP).

#### • <u>*L*</u>: Configuration fermeture

- D I: Entrée fermeture à relâchement

Modalité de fonctionnement conçue pour obtenir la fermeture automatique de la barrière uniquement après que le véhicule a libéré la cellule photoélectrique ou le détecteur magnétique (accessoires les mieux adaptés pour ce type d'utilisation). Brancher le contact N.O. du détecteur ou de la cellule photoélectrique aux bornes du contact de Fermeture (Close).

La présence du véhicule à hauteur du détecteur ou devant la cellule photoélectrique empêche la fermeture immédiate puisqu'il est nécessaire d'attendre le relâchement du signal correspondant.

- D2: La commande Fermer fonctionne comme fermeture à relâchement et sécurité.

Durant la phase de fermeture, l'activation de la commande Fermer arrête l'automation. Après désactivation, la fermeture de la barrière est réactivée.

· dF: Paramètres par défaut

- Pour rétablir les paramètres par défaut, il est nécessaire de régler sur 1 le paramètre dF et quitter de menu'.

· <u>5</u><u>E</u>: Affichage états automation

- Durant le fonctionnement, la centrale affiche l'état en cours de l'automation de façon à permettre à l'installateur de suivre le flux logique de la carte.

Les états sont les suivants :

	🛛 I: Idle
OP	D2: OuvertureD3: Stop fin de course ouvertureD4: Stop ouverture
EL	D5: FermetureD5: Stop fin de course fermetureD7: Stop fermeture
	DB: Non disponible

FĿ	<ul> <li>D9: Stop pour cause d'intervention cellule photoélectrique</li> <li>D: Ouverture pour cause d'intervention cellule photoélectrique</li> <li>I : Pause intervention cellule photoélectrique</li> </ul>
Оь	<ul> <li>I2: Stop pour cause d'intervention encodeur</li> <li>I3: Ouverture pour cause d'intervention encodeur</li> <li>I4: Pause intervention encodeur</li> </ul>
٤L	<ul><li>15: Temps de fonctionnement max. en ouverture atteint</li><li>15: Temps de fonctionnement max. en fermeture atteint</li></ul>

#### 6.3 PROGRAMMATION DE 2ème NIVEAU

Dans le tableau ci-dessous, figurent les fonctions de 2ème niveau et les différents paramètres programmables.

- = valeur DEFAULT définie en usine.
- = valeur du paramètre définie en phase d'installation : à indiquer en cas de modification de la valeur DEFAULT.

Par	Fonction	Valeurs programmable		
ΕL	Temps de travail maximal (sec.)	3-30	15	
		DD: désactivée		
5-	Demande entretien	I : active sur les sorties configurées	1	
יו_		IP: active sur les sorties configurées et double clignotement sur lumières lisse		
nĿ	Programmation cycles d'entretien en milliers	00-99: désactivée	00	
ηĽ	Programmation cycles d'entretien en millions	0.0-9.9: désactivée	0.0	
οl	Output 1	00: commande lumières barrière	00	
		00: demande entretien		
	Output 2	I: intervention cellule photoélectrique	1	
		02: intervention inverseur	00	
		D3: contact PDM activé		
62		04: barrière fermée		
		05: barrière ouverte		
		DE: contact stop activé		
		םר: pré-clignotement		
		DB: blocage lisse		
		DD: demande entretien		
		I: intervention cellule photoélectrique		
		D2: intervention inverseur		
		□∃: contact PDM activé		
60	Output 3	D4: barrière fermée	00	
		05: barrière ouverte		
		D5: contact stop activé		
		סי: pré-clignotement		
		DB: blocage lisse		

Par	Fonction	Valeurs programmable		
		DD: demande entretien		
		I: intervention cellule photoélectrique		
		02: intervention inverseur	00	
	Output 4	03: contact PDM activé		
64		04: barrière fermée		
		05: barrière ouverte		
		DE: contact stop activé		
		ם: pré-clignotement		
		08: blocage lisse		
SE	Sortie menu/sauvegarde	Sortie de la programmation et affichage des états de la machi- ne (voir notes Affichage états automation 5L après tableau 1er niveau)		

#### Description paramètres niveau 2

- <u>5r</u>: Demande entretien
- DD: la demande d'entretien n'est pas active.
- D I: au terme du compte à rebours, effectué à l'aide des compteurs nE et nL, une des sorties programmées est activée (voir paramètres p2,p3,p4)

- D2: au terme du compte à rebours, effectué à l'aide des compteurs nE et nL, une des sorties programmées est activée (voir paramètres p2,p3,p4) et les lumières de la lisse émettent un double clignotement.

· <u>nk</u> et <u>nk</u>: Programmation cycles d'entretien en milliers et millions

La combinaison des deux paramètres permet de programmer un compte à rebours au terme duquel la demande d'entretien est signalée. Le paramètre nE permet de programmer les milliers et le paramètre nE les millions. Exemple : pour programmer 275.000 manœuvres avant entretien, il est nécessaire de programmer nE sur 0.2 et nE sur 75. La valeur visualisée dans les paramètres est mise à jour au fur et à mesure des manœuvres.

<u>Configuration blocage lisse:</u>

Pour utiliser le blocage lisse, brancher le contact d'activation sur OUT2 ou OUT3 ou sur OUT4 et règler sur DB le paramètre correspondant (a2,a3,a4).

# 6.4 PROGRAMMATION DE 3ème NIVEAU

Dans le tableau ci-dessous, figurent les fonctions de 3ème niveau et les différents paramètres.

= valeur DEFAULT définie en usine.

= valeur du paramètre définie en phase d'installation : à indiquer en cas de modification de la valeur DEFAULT.

Par	Fonction	Valeurs programmable		
	Advanced actur	00: pas de réglage avancé		
	Advanced setup	I l: entrée sur open (réservé)		
PH	Polarité entrée dynamique	DD: entrèe N.O.	пп	
	PDM	0 I: entrèe N.C.		
00	Polaritá sortio 2	00: N.O.	пп	
		0 /: N.C.	00	
	Delerité portio 2	00: N.O.		
~ ¬		0 /: N.C.		
00	Delerité cortie 4	00: N.O.		
	Polante sontie 4	0 /: N.C.		
- 05	Vitesse d'ouverture (%)	60 - 99	99	-
- 65	Vitesse de fermeture (%)	60 - 99	80	
	Entráo cáloction vitosco	00: Désactivée	пп	
ייב		0 I: Activée	00	
SE	Sortie menu/sauvegarde	Sortie de la programmation et affichage des états de la machine (voir notes Affichage états automation 5Ŀ après tableau 1er niveau)		
	Fo	nction disponible uniquement pour la CSB-SP/XT		

#### Description paramètres niveau 3

· <u>P2, P3, P4:</u> Polarité sortie

Polarité sortie : Il est possible de configurer les sorties comme N.O. ou N.C., néanmoins en cas de coupure de courant, les contacts s'ouvrent dans tous les cas.

#### · <u>5/</u> : Entrée sélection vitesse

En activant ce paramètre, il est possible de régler la vitesse de la barrière par l'intermédiaire de l'entrée PDM. Si l'entrée PDM et le paramètre 5<sup>1</sup> sont activés, la barrière est actionnée à une vitesse égale à 60% de la vitesse maximale, aussi bien en ouverture qu'en fermeture.

Si l'entrée PDM n'est pas activée, la vitesse d'actionnement de la barrière est celle programmée sur les paramètres o5 et [5.

#### · <u>FI5:</u> Advanced setup

Ce paramètre permet de créer des réglages spéciaux pour répondre aux exigences des différents types de réglages. \*#5=1 Ce réglage permet de détecter la commande en état open et pas sur le devant.

# 7. RECEPTEUR RADIO

#### 7.1 DONNÉES TECHNIQUES RECEPTEUR

- N° max radio-émetteurs mémorisables :
- Fréquence:
- Code à moyen:
- N°combinaisons:

2048 433.92MHz Algorithme rolling-queues 4 milliards

#### 7.2 FONCTION CANAL RADIO

- Canal 1: Commande de START
- Canal 2: Ferme le contact à relai sur le bornier J4 "2nd CH RX".



#### 7.4 PROGRAMMATION MANUELLE

En cas d'installations standard qui n'exigent pas de fonctions avancées, il est possible d'effectuer la mémorisation manuelle des émetteurs, se référant au tableau de programmation A et à l'exemple pour la programmation de base.

- 1) Si l'on désire que l'émetteur active la sortie 1, appuyer sur la touche PR1, ou bien, si l'on désire que l'émetteur active la sortie 2, appuyer sur la touche PR2.
- Quand la led DL1 clignote, appuyer sur la touche cachée P1 de l'émetteur, la led DL1 restera allumée de manière fixe.

3) Appuyez sur la touche de mémorisation de l'émetteur; la Del DL1 se met à clignoter rapidement pour signaler

que la mémorisation est accomplie. Elle reprend ensuite son clignotement normal.

- 4) Pour mémoriser un auter trasmetteur répéter les étapes 2) et 3).
- 5) Pour quitter le mode de mémorisation attendre jusqu'à l'extinction totale de la led ou bien appuyer sur la touche d'une télécommande à peine mémorisée.

NOTE IMPORTANTE: MARQUER LE PREMIER EMETTEUR MEMORISE AVEC L'ETIQUETTE CLE (MASTER) Le premier émetteur, en cas de programmation manuelle, attribue le code clé au récepteur; ce code est nécessaire pour pouvoir effectuer le clonage successif des émetteurs radio.



# 7.5 PROGRAMMATION MODALITÉ AUTO-APPRENTISSAGE

Cette modalité sert à effectuer une copie des touches d'un émetteur déjà mémorisé dans le récepteur sans accéder au récepteur.

Le premier émetteur doit être mémorisé en mode manuel (voir paragraphe 7.4).

a) Appuyer sur la touche cachée de l'émetteur déjà mémorisé.

b) Appuyer sur la touche T de l'émetteur déjà mémorisé que l'on souhaite attribuer aussi au nouvel émetteur.

c) Appuyer avant 10 s la touche cachée du nouvel émetteur à mémoriser.

d) Appuyer sur la touche T que l'on souhaite attribuer au nouvel émetteur.

e) Pour mémoriser un autre émetteur, répéter depuis le pas (c) avant un temps maximum de 10 s, sinon le récepteur sort du mode programmation.

f ) Pour copier une autre touche, répéter du pas (a) en attendant la sortie du mode programmation (ou en coupant l'alimentation au récepteur).



# 8. <u>MISE EN GARDE</u>

Il est conseillé de réaliser une installation prévoyant tous les accessoires nécessaires à assurer un fonctionnement conforme à la législation en vigueur en utilisant toujours des dispositifs d'origine O&O.

L'utilisation et l'installation de ces appareils doit rigoureusement respecter les indications fournies par le fabricant O&O.

Ce dernier est exonéré de toute responsabilité en cas de dégâts provoqués par un usage impropre ou déraisonnable.

O&O srl décline toute responsabilité en cas d'erreurs ou d'inexactitudes contenues dans ce mode d'emploi. Elle se réserve aussi le droit d'apporter toutes les modifications qu'elle jugera utiles, à tout moment et sans aucun préavis.



# 9. ENTREE CONTROLEE ET SORTIE AUTOMATIQUE

Cette solution est conseillée lorsque l'on souhaite accéder à une aire réservée dans **les deux sens de marche**. En entrée, le transit est permis en activant une commande de reconnaissance, tandis que la sortie est automatique.



Le dispositif de reconnaissance valide l'ouverture de la barrière. Si le détecteur enterré **S1** n'est pas utilisé durant le temps de pause, la barrière se referme.

Une fois le détecteur enterré **S2** libéré, la barrière se referme après un temps de pause réglable.



Le véhicule s'approche de l'aire réservée.

Lorsque le détecteur enterré **S2** est occupé, la barrière s'ouvre.

Si le détecteur enterré **S2** n'est plus occupé et le détecteur **S1** n'est pas utilisé (le véhicule occupe **S2** puis effectue une marche arrière) la barrière se referme après le temps de pause programmé.

Lorsque le détecteur enterré **S1** est libéré, la barrière se referme instantanément.

Les détecteurs S1 et S2 jouent également un rôle pour la sécurité puisqu'ils empêchent la barrière de se refermer quand ils sont occupés.

#### DIMENSIONS



- Connecter le détecteur enterré S1 à l'entrée CLOSE.

- Connectez le contact N.O. du récepteur du détecteur enterré S2 à l'entrée OPEN.
- Les dimensions des détecteurs enterrés sont purement indicatives.
- \* L'installation du détecteur de métal O&O modèle " MAK-2 " est conseillé.
- Utiliser uniquement des dispositifs de reconnaissance différents de la télécommande (lecteurs de badge, caméras avec reconnaissance des plaques d'immatriculation, etc.) qui possèdent une sortie avec un contact propre et connectée à l'entrée **OPEN**.

PARAMETRES	VALEURS	DESCRIPTION
Lo	50	Automatique
EL	02	La commande de fermeture fonctionne comme une fermeture après relâchement et est aussi un dispositif de sécurité.

# Inhalt

# Seite

1. EINLEITUNG	40
2. HAUPTEIGENSCHAFTEN	40
3. TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN	40
4. SICHERHEIT DER INSTALLATION	41
5. ANSCHLUSS UND FUNKTION DER EIN- UND AUSGÄNGE	41
5.1 J1 LEISTUNGSKLEMMBRETT	41
5.2 J2 LEISTUNGSKLEMMBRETT	41
5.3 J4 KLEMMBRETT ZUBEHÖR/AUSGANG	41
5.4 J6 KLEMMBRETT EINGÄNGE /ANTENNE	42
5.5 J7 KLEMMBRETT REVERSER	42
5.6 J10 UNIVERSAL- PROGRAMMIERANSCHLUSS	42
6. PROGRAMMIERUNG	43
6.1 BASISBETRIEB	43
6.2 PROGRAMMIERUNG 1. STUFE	44
6.3 PROGRAMMIERUNG 2. STUFE	45
6.4 PROGRAMMIERUNG 3. STUFE	46
7. STECKFUNKEMPFÄNGER	47
7.1 TECHNISCHE DATEN EMPFÄNGER	47
7.2 FUNKTION FUNKKANAL	47
7.3 ANTENNENINSTALLATION	47
7.4 MANUELLE PROGRAMMIERUNG	47
7.5 SELBSTERLERNUNG PROGRAMMIERUNG	48
8. WICHTIGE HINWEISE	48
TABELLE A	49
9. KONTROLLIERTE EINFAHRT UND AUTOMATISCHE AUSFAHRT	50





Installations- und Bedienungsanleitungen

# 1. EINLEITUNG

🗓 Die Steuerzentrale CSB wurde für die Steuerung automatischer Einphasenschranken entwickelt.

# 2. HAUPTEIGENSCHAFTEN

- Mikroprozessorgesteuerte Logik
- Led zur Anzeige des Status der Eingänge
- Steckfunkempfänger 433MHz 2 Kanäle, 2048 codes
- Radiosteckanschluss (nicht montiert)
- Display 2 digit
- Konfigurierbare Ausgänge
- DOMINO Anschluss



- J1: Klemmbrett Spannungsversorgung 230 Vac
- J2: Klemmbrett Motor/Blinkleuchte
- J3: Radiosteckanschluss (nicht montiert)
- J4: Klemmbrett Spannungsversorgung Zubehör/Ausgänge
- J5: Erweiterungsmodul
- J6: Klemmbrett Eingänge/Antenne
- J7: Klemmbrett Reverser
- J9: Frequenzumrichterstecker (nur CSB-SP/XT)

- J10: DOMINO Anschluss
- DL: Display 2 digit
- SW1: Steuertaste "START"
- SW2: Steuertaste "AP.PED"
- F1: Sicherung Ausgänge und Zubehör: 5x20 1A T
- F2: Leitersicherung: 5x20 6.3A F
- F3: Niedrigspannungssicherung : 5x20 250mA T
- F,+,-: Programmierungstasten

# 3. TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

- Versorgung:
- Motorausgang (nur CSB-BR):
- Blinker:
- Zubehörausgang:

230Vac ±10% 50Hz. 230Vac; 1,5A max 230Vac; 40W max 24Vac; 1A max.

# 4. SICHERHEIT DER INSTALLATION

Die nachstehenden Vorschriften sind aufmerksam zu lesen, damit der gesetzlich vorgeschriebene Schutzgrad erhalten wird.

- 1) Alle Anschlüsse am Klemmenbrett sind unter Beachtung der in dem vorliegenden Handbuch enthaltenen Anleitungen und unter Anwendung der für die kunstgerechte Ausführung von elektrischen Anlagen erforderlichen Techniken zu realisieren.
- Oberhalb der Installation ist ein mehrpoliger thermomagnetischer Schutzschalter mit einem Öffnungsabstand der Kontakte von mindestens 3 mm zu installieren.
- 3) Falls noch nicht vorhanden ist ein Differentialschalter mit Schwelle 30 mA zu installieren.
- 5) Es ist mindestens eine externe Anzeigevorrichtung Typ Ampel oder Blinker sowie ein Gefahr- oder Achtungsschild zu installieren.
- 6) Auf der Basis der von der jeweiligen Installationstypologie ausgehenden Gefahr alle erforderlichen Sicherheitsvorrichtungen anbringen.
- 7) Die Leistungskabel (Querschnitt mind. 1,5 mm<sup>2</sup>) von den Niederspannungssignalkabeln (Querschnitt mind. 0,5 mm<sup>2</sup>) trennen.

# 5. ANSCHLÜSSE UND FUNKTION DER EIN- UND AUSGÄNGE

# 5.1 J1 LEISTUNGSKLEMMENBRETT



# 5.4 J6 KLEMMBRETT EINGÄNGE/ANTENNE



#### START

Eingang N.O., der die Steuerung der Automatisierung gemäß der Logik Öffnen- Stop-Schließen-Öffnen ermöglicht.

#### EINGANG PDM

Programmierbarer Eingang Pd-3. Ebene.

Es besteht die Möglichkeit das Signal in einem konfigurierten Ausgang zu wiederholen, damit ein Leistungskontakt vorliegt.



CLOSI

#### **OPEN** N.O.-Eingang nur Öffnen.

Bei der Steuerung dieses Eingangs führt die Automation das Öffnungsmanöver und eventuell auch das automatische Schließen durch, sobald der Eingang frei ist. Eventuelle Tages- oder Wochenuhren oder -Timer anschließen.

#### CLOSE

N.O.-Eingang für Schließen. Erlaubt das Schließen der Automation nur dann, wenn die Sicherheitsvorrichtungen nicht angesprochen haben.

Betriebsart programmierbar über den Parameter [L-3. Ebene.



#### FTC

Sicherheitseingang N.O. (Photozellen). Das gewünschte Programm über die Programmierung des Parameters *FE*-1. Ebene eingeben. It triggers only in the closing phase; it never triggers in opening.

#### STOP

N.C.-Sicherheitseingang. Bei Aktivierung dieses Eingangs wird die Automation sofort angehalten und ein darauffolgender Start bewirkt immer das Öffnen. Während der Pausenzeit (Trimmer PAUSE) unterbricht eine Stopp-Steuerung das Schließen und das Tor bleibt in Erwartung weiterer Steuerungen geöffnet. Anmerkung: An diesen Eingang ist bereits in Serie der Mikroschalter der Tür angeschlossen und es besteht die Möglichkeit, als Zubehör auch das Aufprallstangen-Kit anzuschließen.

#### 8k2 NICHT AKTIV

FCC



N.C.-Eingang Hubende beim Öffnen. Beendet beim Ansprechen den Öffnungshub.



N.C.-Eingang Hubende beim Schließen. Beendet beim Ansprechen den Schließhub.

#### ANTENNE

Antennenverbindung für integrierten Empfänger

# 5.5 J7 KLEMMBRETT REVERSER



S

#### EINGANG REVERSER

Wird bereits verkabelt und geprüft geliefert. Die Vorrichtung greift in der Schließphase nur dann ein, wenn die Schranke gegen ein Hindernis stößt. Das gewünschte Programm über die Programmierung des Parameters *EL*-1. Ebene eingeben.



6. PROGRAMMIERUNG 6.1 BASISBETRIEB Für den Zugang zur Programmierung die Taste F 2 Sekunden lang drücken. Die Programmierung ist in 3 Stufen unterteilt. Für den Übergang zur nächsten Stufe die Taste F gedrückt halten und die Taste + betätigen (Sequenz 1-2-3-1 .....) Nach Wahl der gewünschten Stufe werden nach Drücken der Taste F auf dem Display die verfügbaren Funktionen der Reihenfolge nach angezeigt; jedem Impuls von F entspricht eine Funktion (Lo - EL - FE - EE .....) Nach Eingabe der Funktion können über die Tasten 🕑 oder 🖸 die Parameterwerte geändert werden ( 🕒 : 00-0 1-02-03... / 🕑 : ...03-02-0 1-00). Die Änderungen der Parameter sind sofort aktiv und werden bei Verlassen des Menüs gespeichert, indem über die Taste F die Funktion 5E gewählt wird. P.S. Im Fall eines Blackout während der Programmierung gehen alle Änderungen verloren. Ändert die Wer-Wählt jede einzelte jeder einzelnen ne Funktion der 1. Programmaierung Funktion der 1. Stufe Stufe aus (siehe 1. Stufe (siehe Tab. Ab.6.2) Tabelle Ab.6.2) 0+0 Ändert Wer-Wählt jede einzeldie E te jeder einzelnen ne Funktion der 2. Programmaierung Funktion der 2. Stufe Stufe aus (siehe 2. Stufe (siehe Tab. Ab.6.3) Tabelle Ab.6.3)

 $\bigcirc$ 

F



# 6.2 PROGRAMMIERUNG 1. STUFE

In der nachfolgenden Tabelle sind die Funktionen der 1. Stufe und die einzelnen einstellbaren Parameter aufgeführt.

= im Werk eingestellter STANDARD-Wert.

= bei der Installation eingestellter Parameterwert: muss angegeben werden, falls der STANDARD-Wert geändert wird.

Par	Aufgabe	Einstellbare Parameter	***	
	Speicherlogik auswählen.	00: Person anwesend		
Lo	(siehe Anmerkungen nach	I: Halbautomatisch	01	
	der Tabelle)	02: Automatisch		
		00: Eingang close standard		
<u>_</u>	Konfiguration Eingang close	I: Eingang close durch Freigabe	nn	
	der Tabelle)	ID2: Der Steuerbefehl Schließen funktioniert als Verschließen beim Lo- slassen und als Sicherheit	00	
		DD: In Sperrposition Befehlsblockierung und -bereitschaft bei freier Photozelle		
		I I: In Sperrposition Halt; schließt erneut nach 1" bei freier Photozelle		
		D2: In Sperrposition erneute Öffnung; schließt erneut nach 1" bei freier Photozelle		
FĿ	Photozellen	II 3: In Sperrposition erneute Öffnung; schließt erneut nach 5" bei freier Photozelle	02	
		In Sperrosition erneute Öffnung; schließt erneut bei Auslösung der Photozelle		
		D5: In Sperrposition erneute Öffnung und Befehlsbereitschaft bei freier Photozelle		
	Encoder	00: Ausgeschlossen	03	
		I I: In Sperrposition Befehlsblockierung und –bereitschaft		
		02: In Sperrposition erneute Öffnung und Befehlsbereitschaft		
		D3: In Sperrposition erneute Öffnung, erneutes Schließen nach 5 Sek.		
	Vorblinklicht	DD: Ausgeschlossen		
PF		<ul> <li>I: Vor jeder Bewegung an einem konfigurierten Ausgang (siehe Para- meter ב2,ב3,ב4 in der Tabelle 2. Stufe)</li> </ul>	00	
		D2: Vor jeder Bewegung an einem konfigurierten Ausgang und an den Leuchtsignalen der Schranke		
		DD: Leuchtsignal in Bewegung, ausgeschaltet bei geschlossener und geöffneter Schranke		
L L L	Leuchtsignale Schranke	I I: Leuchtsignal in Bewegung und eingeschaltet bei geschlossener Schranke	00	
		D2: Leuchtsignal in Bewegung und bei geschlossener Schranke, eingeschaltet bei geöffneter Schranke und in Stop-Funktion		
ĿР	Pausendauer (in Sekunden)	1-99	10	
	Wiederherstellung der Default-	DD: Keine Wiederherstellung		
dF	Parameter (siehe Anmerkungen nach der Tabelle)	I: Wiederherstellung der Default-Parameter		
SE	Ausgang Menü/ Speicherung	Verlassen der Programmierung und Anzeige der Maschinenzustände (siehe Anmerkungen Anzeige Automatisierungsstatus 5Ł)		

#### Beschreibung der Parameter Stufe 1

· Lo: Speicherlogik

- Person anwesend: Die Automatisierung funktioniert f
  ür beibehaltene Befehle. Der Startbefehl öffnet ein Mal und schließt ein Mal.
   Halbautomatik: Die Automatisierung funktioniert nach Impulsbefehlen ohne automatisches Wiederverschließen. Folglich muss bei beendeter Öffnung f
  ür den Schließbefehl entsprechend auf Start oder Close gedr
  ückt werden.
- Automatik: Die Automatisierung funktioniert durch Impulse. Bei normalem Zyklus wird nach Beendigung der Öffnungsphase die automatische Schließung nach der eingegebenen Pausenzeit aktiviert (Parameter *LP*).

#### · <u>*L*</u> : Konfiguration close

- 0 I: Eingang close durch Freigabe

Diese Betriebsmodalität wurde entwickelt, um die automatische Schließung der Schranke erst dann zu erreichen, wenn das Auto die Photozelle oder den magnetischen Sensor verlassen hat (geeigneteres Zubehör für diesen Gebrauch). Den NA-Kontakt des Sensors oder der Photozelle mit den Klemmen des Close-Kontaktes verbinden.

Die Präsenz des Fahrzeugs am Sensor oder vor der Photozelle bewirkt nicht die sofortige Schließung; es sollte hingegen das Auslösen des entsprechenden Signals abgewartet werden.

- D2: Der Steuerbefehl Schließen funktioniert als Verschließen beim Loslassen und als Sicherheit. Während des Schließvorgangs hält das Ansprechen des Steuerbefehls die Automation an. Bei der Freigabe setzt die Schranke den Schließvorgang fort.
- · <u>dF: Default</u>
- Um die Default-Parameter widerherzustellen den Parameter JF auf 1 einstellen und das Menü verlassen.
- 5E: Anzeige Automatisierungsstatus
- Während des Betriebs zeigt die Steuerzentrale den im Gang befindlichen Automatisierungsstatus an, damit der Monteur den logischen Fluss der Karte verfolgen kann. Die Zustände sind:

	0 I: Idle
OP	D2: Öffnung      D3: Stop Endausschalter Öffnung      U4: Stop Öffnung
EL	05: Schließung         06: Stop Endausschalter Schließung         07: Stop Schließung

FĿ	Image: Bis Nicht verfügbar         Image: Stop für Eingriff Photozelle         Image: Offnung für Eingriff Photozelle
Оь	<ul> <li>I : Pause Eingriff Photozelle</li> <li>I2: Stop für Eingriff Encoder</li> <li>I3: Öffnung für Eingriff Encoder</li> </ul>
٤L	<ul> <li>15: Maximale Arbeitszeit in Öffnungsposition erreicht</li> <li>15: Maximale Arbeitszeit in Schließposition erreicht</li> </ul>

# 6.3 PROGRAMMIERUNG 2. STUFE

In der nachfolgenden Tabelle sind die Funktionen der 2. Stufe und die einzelnen einstellbaren Parameter aufgeführt.

= im Werk eingestellter STANDARD-Wert.

a = bei der Installation eingestellter Parameterwert: muss angegeben werden, falls der STANDARD-Wert geändert wird.

Par	Aufgabe	Einstellbare Parameter		
ΕL	Maximale Betriebszeit (Sek.)	3-30	15	
		00: Deaktiviert		
5-	Watupgsapfrago	0 I: aktiv an den konfigurierten Ausgängen	חח	
"	Wartungsamage	D2: aktiv an den konfigurierten Ausgängen und doppeltes Blinken der Schrankenbaumlichter		
nĿ	Programmierung der War- tungszyklen in Tausenden	00-99	00	
nL	Programmierung der War- tungszyklen in Millionen	0.0-9.9	0.0	
οl	Output 1	DD: Steuerung Schrankenleuchtsignale	00	
		00: Wartungsanforderung		
	Output 2	0 I: Eingriff Photozelle		
		D2: Eingriff reverser		
		03: PDM-Kontakt aktiviert		
50		미낙: Schranke geschlossen	00	
		05: Schranke geöffnet		
		DE: Kontakt–Stop aktiviert		
		רם: Vorblinklicht		
		DB: Schrankensperre		
		DD: Wartungsanforderung		
		0 I: Eingriff Photozelle		
		02: Eingriff reverser		
		03: PDM-Kontakt aktiviert		
60	Output 3	미막: Schranke geschlossen	00	
		05: Schranke geöffnet		
		05: Kontakt–Stop aktiviert		
		רם: Vorblinklicht		
		DB: Schrankensperre		

Par	Aufgabe	Einstellbare Parameter		
		DD: Wartungsanforderung		
		0 I: Eingriff Photozelle		
		02: Eingriff reverser		
٥4	Output 4	03: PDM-Kontakt aktiviert	00	
		D4: Schranke geschlossen		
		05: Schranke geöffnet		
		DE: Kontakt–Stop aktiviert		
		םר: Vorblinklicht		
		DB: Schrankensperre		
SE	Menü verlassen/Speichern Verlassen der Programmierung und Anzeige der Maschinenzustände (siehe Anmerkungen Anzeige Automatisierungsstatus St)			

#### Parameterbeschreibung Stufe 2

· <u>5r</u>: Wartungsanforderung

- DD: Die Wartungsanforderung ist nicht aktiv.

- D2: nach dem Countdown an den Zählwerken nE und nL, wird einer der programmierten Ausgänge aktiviert (siehe Parameter o2,o3,o4) und die Schrankenbaumlichter blinken zweimal auf.

· nt und nt : Programmierung der Wartungszyklen in Tausenden und Millionen

Die Kombination der beiden Parameter erlaubt das Zusammenstellen eines Countdowns, nach dessen Ablauf die Wartungsanforderung mitgeteilt wird.

Der Parameter <u>n</u><sup>L</sup> erlaubt das Einstellen der Tausender, der Parameter <u>n</u><sup>L</sup> das Einstellen der Millionen. Beispiel: Zum Einstellen von 250.000 Wartungsmanövern ist <u>n</u><sup>L</sup> auf 0.2 und <u>n</u><sup>L</sup> auf 75 einzustellen. Der in den Parametern angezeigte Wert aktualisiert sich mit den Manövern.

· Konfiguration Schrankensperre:

Um die Schrankensperre zu verwenden, den Aktivierungskontakt an OUT2 oder OUT3 oder OUT4 anschlieflen und den entsprechenden Parameter o2, o3 oder o4 auf 08 stellen.

# 6.4 PROGRAMMIERUNG 3. STUFE

In der nachfolgenden Tabelle sind die Funktionen der 3. Stufe und die einzelnen Parameter aufgeführt.

= im Werk eingestellter STANDARD-Wert.

= bei der Installation eingestellter Parameterwert: muss angegeben werden, falls der STANDARD-Wert geändert wird.

Par	Aufgabe	Einstellbare Parameter		
oc		DD: Keine Sondereinstellungen		ĺ
		I : Eingang Öffnen am Status (reserviert)		
	Polarität dynamischer Eingang	DD: Eingang N.O.	חח	
	PDM	I I: Eingang N.C.		
	Polorität Auggong 2	00: N.O.		
	Folantat Ausgang 2	0 I: N.C.		
	Delerität Auegeng 2	00: N.O.		
	Folantat Ausgang 5	0 I: N.C.		
00	Polarität Ausgang 4	00: N.O.		
	Folantat Ausgang 4	0 I: N.C.		
- 05	Öffnungsgeschwindigkeit (%)	60 - 99	99	┝
- 25	Schlussgeschwindigkeit (%)	60 - 99	80	┝
E1	Eingang Geschwindigkeitsein-	DD: Gesperrt		
ייבך	stellung	0 I: Freigeschaltet		F
SE	Menü verlassen/SpeichernVerlassen der Programmierung und Anzeige der Maschinenzu- stände (siehe Anmerkungen Anzeige Automatisierungsstatus 5 hach der Tabelle 1. Stufe)			

#### Beschreibung der Parameter Stufe 3

• <u>P2, P3, P4: Polarität Ausgang:</u> Die Ausgänge können als NA oder NC konfiguriert werden; sie öffnen sich jedoch in jedem Fall bei Blackout.

#### <u>51</u>: Eingang Geschwindigkeitswahl

Durch Freischalten dieses Parameters kann die Schrankengeschwindigkeit mittels des PDM-Eingangs reguliert werden. Wenn PDM aktiviert und der Parameter 5<sup>1</sup> freigeschaltet ist, bewegt sich die Schranke sowohl beim Öffnen als beim Schließen mit einer 60% der Höchstgeschwindigkeit entsprechenden Geschwindigkeit.

Wenn der Eingang PDM nicht aktiv ist, bewegt sich die Schranke mit der in den Parametern o5 und [5 eingestellten Geschwindigkeit.

#### <u>Advanced setup</u>

Mit diesem Parameter können besondere Konfigurationen erreicht werden, um die Bedürfnisse der verschiedenen Konfigurationsarten zu verwalten.

\*R5=1 Mit dieser Konfiguration wird der Öffnungs-Befehl am Status und nicht an der Flanke erhoben.

# 7. STECKFUNKEMPFÄNGER

#### 7.1 TECHNISCHE DATEN EMPFÄNGER

- Max. Anzahl der abspeicherbaren Funksteuerungen:
- Frequenz:
- Code mit:
- Anzahl Kombinationen:

2048 433.92MHz Rolling-Code-Algorhythmus 4 Milliarden

#### 7.2 FUNKTION FUNKKANAL

- Kanal 1: sendet den Startbefehl
- Kanal 2: Schließt den Relaiskontakt im Klemmbrett J4 "2nd CH RX"

# Yerwenden Sie eine auf die Frequenz von 433MHz abgestimmte Antenne. Die even uelle Antenne an die Antennenklemme anschließen. Verwenden Sie ein Koaxial- xabel RG58 . Jeruit Antennekabel RG58 Yeruit An

#### 7.4 MANUELLE PROGRAMMIERUNG

Bei Standardanlagen, wo die fortgeschrittenen Funktionen nicht benötigt werden, können die Sender von Hand programmiert werden.

Orientieren Sie sich an der Programmiertabelle A wo eine Standardprogrammierung beispielhaft gezeigt wird.

- 1) Wird gewünscht, daß der Sender Ausgang 1 anspricht, drücken Sie den Knopf PR1, soll der Sender Ausgang 2 ansprechen, Knopf PR2.
- 2) Wenn die Led DL1 blinkt, drücken Sie die verborgene Versteckte Taste, die Led DL1 leuchtet nun durchgehend.
- 3) Drücken Sie die abzuspeichernde Taste des Senders; die LED DL1 blinkt schnell auf und zeigt die erfolgte Abspeicherung an. Anschließend blinkt sie normal weiter.
- 4) Wiederholen Sie zum Abspeichern eines weiteren Senders die Schritte 2) und 3).

5) Warten Sie zum verlassen der Abspeicherung, bis die LED ausgeht oder drücken Sie die Taste der soeben abgespeicherten Funksteuerung.

WICHTIGE ANMERKUNG: KENNZEICHNEN SIE DEN ALS ERSTEN GESPEICHERTEN SENDER MIT DER SCHLÜSSELMARKE (MASTER).

Der erste Sender weist bei der manuellen Programmierung dem Empfänger den Schlüsselcode zu; dieser Code ist erforderlich, um anschließend die Funksender klonieren zu können.





# 7.5 SELBSTERLERNUNG PROGRAMMIERUNG

Auf diese Art wird im Empfänger die Tastenkopie eines bereits gespeicherten Senders erstellt, ohne dabei auf das im Kasten abgeschlossene Empfangsteil zugreifen zu müssen.

Der erste Handsender muß von Hand gespeichert werden (siehe Abschnitt 7.4).

- a) Den Geheimcode des bereits gespeicherten Handsenders erneut übertragen.
- b) Die gewünschte Taste T des bereits gespeicherten Handsenders drücken, die dem neuen Handsender zugeordnet werden soll.
- c) Den Geheimcode des neuen zu speichernden Handsenders, übertragen.
- d) Die gewünschte Sendetaste drücken, die dem neuen Hnadsender zugeordnet werden soll.
- e) Die Speicherung weitere Handsender muss innerhalb von 10 Sekunden ab Schritt (c) erneut begonnen werden, andernfalls verläßt der Empfänger die Programmierung.
- f) Für das Speichern einer weiteren Taste des gleichen Handsenders, muss zuerst der Programmiermodus Verlassen werden (als alternative, kann man auch die Stromversorgung des Empfängers kurz unterbrechen) und nachfolgend ab Schritt (a) verfahren.

# 8. <u>WICHTIGE HINWEISE</u>

Es wird empfohlen, bei der Installation alle erforderlichen Teile zu verwenden, die für einen sicheren Betrieb gemäß den geltenden Gesetzen erforderlich sind. Zu diesem Zweck sind immer Originalteile von O&O zu verwenden.

Der Gebrauch und die Installation dieser Teile und Geräte muss strikt gemäß den Anweisungen des Herstellers erfolgen, der nicht für Schäden haftet, die auf einen unsachgemäßen oder falschen Einsatz zurückzuführen sind.

O&O srl haftet nicht für eventuelle Ungenauigkeiten in dem Prospekt und behält sich das Recht vor, jederzeit und ohne Vorankündigung Abänderungen an seinen Produkten vorzunehmen.

Versteckte Taste

Т2



# 9. KONTROLLIERTE EINFAHRT UND AUTOMATISCHE AUSFAHRT

Diese Lösung wird empfohlen, wenn die Zufahrt zu einem reservierten Bereich oder das Verlassen desselben, d.h. Einfahrt oder Ausfahrt, ermöglicht werden soll. Die Einfahrt wird durch ein Erkennungssignal zugelassen, während die Ausfahrt automatisch erfolgt.



Die Erkennungsvorrichtung gibt das Öffnen der Schranke frei. Wenn die Schleife **S1** nicht innerhalb der Pausenzeit besetzt wird, schließt sich die Schranke wieder.

Wenn die Schleife **S2** freigegeben wird, schließt sich die Schranke nach der einstellbaren Pausenzeit.



Das Fahrzeug nähert sich dem reservierten Bereich. Wenn die Schleife **S2** besetzt wird, wird die Öffnung der Schranke aktiviert.

Wenn die Schleife **S2** freigegeben wird, ohne dass die Schleife **S1** besetzt wird (das Fahrzeug besetzt **S2** und schiebt dann zurück), schließt sich die Schranke nach der eingestellten Pausenzeit wieder. Wenn die Schleife **S1** freigegeben wird, wird sofort die Schließung der Schranke aktiviert.

Die Schleifen S1 und S2 haben auch eine Sicherheitsfunktion, da sie die Schließung der Schranke nicht gestatten, solange sie besetzt sind.



- Die Schleife S1 am Eingang CLOSE anschließen.
- Den Kontakt N.O. des Empfängers Spirale S2 an den Eingang OPEN anschließen.
- Die Abmessungen der Spiralen sind unverbindlich.
- \* Es wird die Installation des Metall-Detektors O&O Modell "MAK-2" empfohlen.
- Abgesehen von Fernbedienungen nur Erkennungsvorrichtungen (Kartenleser, Kameras mit Nummerntafelerkennung usw.) benutzen, die einen Ausgang mit potentialfreiem Kontakt haben, und diesen an den Eingang **OPEN** anschließen.

RAHMENBE- DINGUNG	PARA- METER	BESCHREIBUNG
Lo	02	Automatikbetrieb
EL	02	Der Schließbefehl dient zum Schließen beim Loslassen und als Sicherheitsfunktion.

# Índice

# Página

1. INTRODUCCIÓN	52
2. CARACTERÍSTICAS PRINCIPALES	52
3. CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS	52
4. SEGURIDAD DE LA INSTALACIÓN	53
5. CONEXIONES Y FUNCIONES DE ENTRADAS Y SALIDAS	53
5.1 J1 BORNERO DE POTENCIA	53
5.2 J2 BORNERO DE POTENCIA	53
5.3 J4 BORNERO ACCESORIOS/SALIDA	53
5.4 J6 BORNERO ENTRADAS/ANTENA	54
5.5 J7 BORNERO REVERSER	54
5.6 J10 CONECTOR PROGRAMADOR UNIVERSAL	54
6. PROGRAMACIÓN	55
6.1 FUNCIONALIDADES BÁSICAS	55
6.2 PROGRAMACIÓN DE 1° NIVEL	56
6.3 PROGRAMACIÓN DE 2° NIVEL	57
6.4 PROGRAMACIÓN DE 3° NIVEL	58
	59
7 1 DATOS TÉCNICOS RECEPTOR	59
7.2 FUNCIONALIDADES CANAL RADIO	59
7.3 INSTALACION DE LA ANTENA	59
7.4 PROGRAMACION MANUAL	59
7.5 PROGRAMACION MODALIDAD DE AUTOAPRENDIZAJE	60
8. ADVERTENCIAS	60
TABLAA	61
9 ΕΝΤΡΑΔΑ CONTROLADA Y SALIDA ΑΠΤΟΜΆΤΙCΑ	62





Instrucciones para instalación y uso

# 1. INTRODUCCIÓN

La central de control CSB ha sido desarrollada para gestionar barreras automáticas monofásicas

# 2. CARACTERÍSTICAS PRINCIPALES

- Lógica de control por microprocesador
- Pilotos que muestran el estado de las entradas
- Receptora radio 433MHz; 2 canales, 2048 códigos
- Conector radio enchufable (no montado)
- Display 2 dígitos
- Salidas configurables
- Conector DOMINO



- J1: Bornero alimentación 230Vac
- J2: Bornero motor/intermitente
- J3: Conector radio enchufable (no montado)
- J4: Bornero alimentación accesorios/salidas
- J5: Módulo de expansión
- J6: Bornero Entradas/antena
- J7: Bornero reverser
- J9: Conector del invertidor (sûlo CSB-SP/XT)

- J10: Conector domino
- DL: Display 2 dígitos
- SW1: Tecla de mando "START"
- SW2: Tecla de mando "AP.PED"
- F1: Fusible salidas y accesorios: 5x20 1A T
- F2: Fusible de línea: 5x20 6.3A F
- F3: Fusible baja tensión: 5x20 250mA T
- F,+,-: botones de programación

# 3. CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

- Alimentación:
- Salida motor: (solo para CSB-BR) 230Vac; 3A max
- Salida luz intermitente:
- Salida accesorios:

230Vac ±10% 50/60 Hz 230Vac; 3A max 230Vac; 40W max 24Vac; 1A max

# 4. SEGURIDAD DE LA INSTALACIÓN

Para que se alcance el grado de seguridad requerido por la normativa vigente, lean atentamente las siguientes prescripciones.

- 1) Realicen todas las conexiones en el tablero de bornes leyendo atentamente las indicaciones incluidas en este manual y respetando las normas generales y de buena técnica que regulan la ejecución de las instalaciones eléctricas.
- 2) Preparar antes de la instalación un interruptor magnetotérmico omnipolar con una distancia de apertura de los contactos de un mínimo de 3 mm.
  3) Instalar, si no está previsto, un interruptor diferencial con umbral 30 mA.
- Comprobar la eficacia de la instalación de toma de tierra y conectar a ésta todas las partes del automatismo provistas de borne o cable de tierra.
- Prever la presencia de al menos un dispositivo de señalación exterior, de tipo por semáforo o luz intermitente, acompañado de un cartel de indicación de peligro o de aviso.
- 6) Aplicar todos los dispositivos de seguridad requeridos por el tipo de instalación considerando los riesgos que ésta puede causar.
- Separar en las canalizaciones las líneas de potencia (1,5 mm<sup>2</sup> tamaño mínimo) de las de señal de baja tensión (0,5 mm<sup>2</sup> tamaño mínimo).

# 5. <u>CONEXIONES Y FUNCIONES DE ENTRADAS Y SALIDAS</u>



# 5.4 J6 BORNERO ENTRADAS/ANTENA

	L	
PDM	ł	COM

COM

START

OPEN

CLOSE

2

20

#### START

Entrada N.O. que permite mandar la automatización según la lógica abre, stop, cierra, abre.

#### ENTRADA PDM

Entrada programable Pd-3er nivel.

Es posible replicar la señal en una salida configurada a fin de tener un contacto de potencia

#### OPEN

Entrada N.O. sólo de abertura. Manteniendo controlada esta entrada el automatismo efectuará la maniobra de apertura y efectuará el eventual reenganche automático sólo cuando se haya liberado la entrada. Conectar aquí eventuales relojes o timer diarios o semanales.

#### CLOSE

Entrada N.O. de cierre. Permite cerrar el automatismo sólo si los dispositivos de seguridad no están ocupados. Modalidad de funcionamiento programable mediante el parámetro *EL*-3er nivel.

#### FTC

Entrada N.C. de seguridad (fotocélula). Ingresar el programa deseado mediante la programación del parámetro FŁ-1er nivel. It triggers only in the closing phase; it never triggers in opening.

#### STOP

Entrada N.C. de seguridad. Cuando se activa detiene inmediatamente la automatización y un sucesivo start provoca siempre una re-apertura. Durante el tiempo de pausa (trimmer PAUSE) un mando de Stop elimina el re-cierre automático dejando la barrera abierta a la espera de mandos.

N.B.: Con esta entrada ya está conectado de serie el microinterruptor de la puerta y es posible, como accesorio, conectar también el kit barra fractura.

#### 8k2 NO ACTIVA

FCA

Entrada N.C. de final de carrera en apertura. Cuando se activa termina la carrera de apertura.

# FCC

Entrada N.C. de final de carrera en cierre. Cuando se activa termina la carrera de cierre.

#### ANTENA

Conexión antena para receptor integrado

# 5.5 J7 BORNERO REVERSER



#### ENTRADA REVERSER

Se suministra ya cableada y ensayada. El dispositivo actúa solamente en la fase de cierre cuando la barra choca contra un obstáculo. Ingresar el programa deseado mediante la programación del parámetro *EL*-1er nivel.



# 6. PROGRAMACIÓN

# 6.1 FUNCIONALIDADES BÁSICAS

Para acceder a la programación apretar el botón  ${\bf F}$  por 2 segundos.

La programación está dividida en 3 niveles.

Para pasar al nivel siguiente mantener apretado el botón F y actuar sobre el botón + (Secuencia 1-2-3-1.....).

Seleccionado el nivel que se desea, al apretar el botón **F** en el display se muestran las funciones disponibles por orden sucesivo; Con cada impulso de F se corresponde una función (La - LL - FL - EL....)

Configurada la función, con los botones  $\textcircled{\bullet}$  ó  $\textcircled{\odot}$  se pueden modificar los valores de los parámetros ( $\textcircled{\bullet}$  : DD-D -DZ-D3... /  $\textcircled{\odot}$  : ...D3-D2-D -DD). Las modificaciones de los parámetros están inmediatamente activas, pero serán guardadas en la salida del menú seleccionando la función 5½ mediante el botón **F**.

**N.B.** En caso de apagón durante la programación se perderán todas las modificaciones.



# 6.2 PROGRAMACIÓN DE 1° NIVEL

En el cuadro siguiente se presentan las funciones de 1° nivel y los parámetros individuales configurables.

- = valor por DEFECTO configurado en fábrica.
- = valor del parámetro configurado en la fase de instalación: se debe indicar en caso de que se modifique el valor por DEFECTO.

Par	Función	Rango de valores a establecer		
	Selecciona la lógica de	00: Hombre presente		
Lo	funcionamiento. (ver notas	I: Semiautomático	01	
	después del cuadro)	02: Automático		
	Configuración entrada Close	DD: Entrada Close estándar		
EL	(ver notas después del	I: Entrada Close de liberación	00	
	cuadro)	02: El comando cerrar funciona de cierre a liberación y seguridad		
		00: En cierre para y espera mandos con fotocélula libre		
		I l: En cierre para; cierra al cabo de 1" con fotocélula libre		
	Fotosálulos	02: En cierre vuelve a abrir; cierra al cabo de 1" con fotocélula libre	בח	
	Foloceiulas	D3: En cierre vuelve a abrir; cierra al cabo de 5" con fotocélula libre	UC	
		04: En cierre vuelve a abrir; cierra al librarse la fotocélula		
		05: En cierre vuelve a abrir y espera mandos con fotocélula libre		
		00: Excluido		
	Encoder	I: En cierre para y espera mandos	בח	
		D2: En cierre vuelve a abrir y espera mandos	20	
		03: En cierre vuelve a abrir, cierra al cabo de 5 segundos		
		00: Excluido	00	
PF	Parpadeo previo	<ul> <li>I: Antes de cada movimiento en una salida configurada (ver Paráme- tros o2,o3,o4 en el cuadro nivel 2°)</li> </ul>		
		02: Antes de cada movimiento en una salida configurada y en las luces barra		
		00: Parpadeo en movimiento, apagadas con barra cerrada y abierta		
1 1 6	Luces barra	I I: Parpadeo en movimiento y encendidas con barra cerrada	nn	
		D2: Parpadeo en movimiento y con barra cerrada, encendidas con barra abierta y en stop	00	
ĿР	Tiempo de pausa (expresado en segundos)	1-99	10	
d۶	Restablecimiento paráme- tros por defecto. (ver notas	00: Ningún restablecimiento	пі	
	después del cuadro)	0 I: Restablecimiento parámetros por defecto		
55	Salida menú/salvamento	Salida de la programación y visualización de los estados de máquina (ver notas Visualización estados automatización 5E)		

#### Descripción parámetros nivel 1

· Lo: Lógica de funcionamiento

Hombre presente: La automatización funciona para mandos mantenidos. El comando de start una vez abre y una vez cierra.
Semiautomática: La automatización funciona para mandos de impulsos sin el cierre automático. Por lo tanto, al final de la apertura para mandar el cierre hay que actuar respectivamente sobre el start o sobre el close.

- Automática: La automatización funciona por impulsos. En el ciclo normal, terminada la fase de apertura es activado el cierre automático una vez transcurrido el tiempo de pausa programado (parámetro EP).

#### · <u>*L*</u> : Configuración Close

- D I: Entrada Close de liberación

Modalidad de funcionamiento estudiada para tener el cierre automático de la barra cuando el vehículo ha dejado destapada la fotocélula o del detector magnético (accesorios más idóneos para esta utilización). Conectar el contacto N.O. del detector o de la fotocélula a los bormes del contacto Close.

La presencia del vehículo en el detector o delante de la fotocélula no provoca el cierre inmediato sino que hay que esperar la liberación de la señal correspondiente.

02: El comando cerrar funciona de cierre a liberación y seguridad.

Durante la fase de cierre la activación del comando cerrar detiene la automatización. A la desactivación la barrera reanuda el cierre.

#### • <u>dF: default</u>

- Para restablecer los parámetros por defecto hay que configurar en 1 el parámetro dF y salir del menú.

#### · <u>5E: Visualización estados automatización</u>

- Durante el funcionamiento la centralita muestra el estado de la automatización en curso para permitir al instalador seguir el flujo lógico de la tarjeta. Los estados son:

	0 I: Idle
OP	02: Apertura 03: Stop final de carrera apertura 04: Stop apertura
EL	D5: CierreD5: Stop final de carrera cierreD7: Stop cierre
	08: No disponible
FĿ	<ul> <li>D9: Stop por actuación fotocélula</li> <li>ID: Apertura por actuación fotocélula</li> <li>I I: Pausa actuación fotocélula</li> </ul>
Оь	<ul> <li>I2: Stop por actuación encoder</li> <li>I3: Apertura por actuación encoder</li> <li>I4: Pausa actuación encoder</li> </ul>
٤L	<ul> <li>I5: Alcanzado tiempo de trabajo máximo en apertura</li> <li>I5: Alcanzado tiempo de trabajo máximo en cierre</li> </ul>

# 6.3 PROGRAMACIÓN DE 2° NIVEL

En el cuadro siguiente se presentan las funciones de 2° nivel y los parámetros individuales configurables.

- = valor por DEFECTO configurado en fábrica.
- valor del parámetro configurado en la fase de instalación: se debe indicar en caso de que se modifique el valor por DEFECTO.

Par	Función	Rango de valores a establecer		
ΕL	Tiempo de trabajo máximo (seg.)	3-30	15	
5r	Solicitud de mantenimiento	00: Inhabilitada		
		0 I: activa en las salidas configuradas	00	
		D2: activa grupo salidas configuradas y doble parpadeo en luces barra		
ηĿ	Programación ciclos de man- tenimiento en miles	00-99	00	
ηL	Programación ciclos de man- tenimiento en millones	0.0-9.9	0.0	
οl	Output 1	00: Mando luces barra	00	
	Output 2	00: solicitud de mantenimiento		
		0 I: actuación fotocélula		
		D2: actuación reverser	1	
		D3: contacto PDM activado		
50		םא: barra cerrada	00	
		05: barra abierta		
		D5: contacto stop activado		
		םר: parpadeo previo		
		DB: bloqueo barra		
		DD: solicitud de mantenimiento		
	Output 3	D I: actuación fotocélula		
		D2: actuación reverser		
		D3: contacto PDM activado		
60		D4: barra cerrada	00	
		05: barra abierta		
		D5: contacto stop activado		
		רם: parpadeo previo		
		DB: bloqueo barra		

Par	Función	Rango de valores a establecer		
64		00: solicitud de mantenimiento		
	Output 4	0 I: actuación fotocélula	00	
		D2: actuación reverser		
		03: contacto PDM activado		
		נאן D4: barra cerrada		
		05: barra abierta		
		DE: contacto stop activado		
		נו parpadeo previo		
		08: bloqueo barra		
SE	Salida menú/guardado	Salida de la programación y visualización de los estados de máqui- na (ver notas Visualización estados automatización 5Ł después de cuadro 1 °nivel)		

#### Descripción parámetros nivel 2

• <u>5r: Solicitud de mantenimiento</u>

- 00: la solicitud de mantenimiento no 6 activa.
- D I: al final de la cuenta atrás, efectuada por medio de los contadores nE y nL, es activada una de las salidas programadas (véase parámetro p2,p3,p4)
- D2: al final de la cuenta atrás, efectuada por medio de los contadores nE y nL, es activada una de las salidas programadas (véase parámetro D2, D3, D4) y las luces de la barra efectúan un doble parpadeo.

#### · <u>nŁ y nŁ: Programación ciclos de mantenimiento en miles y millones</u>

La combinación de los dos parámetros permite configurar una cuenta atrás después de la cual es señalada la solicitud de mantenimiento.

El parámetro nE permite configurar los miles, el parámetro nE los millones.

Ejemplo: para configurar 275.000 maniobras de mantenimiento hay que programar nL en 0.2 y nL en 75.

El valor visualizado en los parámetros se actualiza con la sucesión de las maniobras.

· Configuración bloqueo barra:

Para utilizar el bloqueo de barra conecte el contacto de habilitación con OUT2 o bien OUT3 o bien OUT4 y configure en DB el par·metro correspondiente p2, p3 o bien p4.

# 6.4 PROGRAMACIÓN DE 3° NIVEL

En el cuadro siguiente se presentan las funciones de 3° nivel y los parámetros individuales.

= valor por DEFECTO configurado en fábrica.

= valor del parámetro configurado en la fase de instalación: se debe indicar en caso de que se modifique el valor por DEFECTO.

Par	Función	Rango de valores a establecer		
AS	Advanced setup	00: ningún setup avanzado		
		I: entrada open en el estado (reservado)	υu	
Ра	Pd Polaridad de entrada dinámica PDM	00: entrada N.O.	пп	
		D I: entrada N.C.	00	
	Polaridad salida 2	00: N.O.		
		0 /: N.C.	υu	
00	Polaridad salida 3	00: N.O.		
		0 /: N.C.	υu	
	Polaridad salida 4	00: N.O.		
		0 /: N.C.	υu	
- 05	Velocidad de apertura (%)	60 - 99	99	
- [5	Velocidad de cierre (%)	60 - 99	80	┝
	Entrada selección velocidad	00: Inhabilitada		
ייב ך		0 I: Habilitada		
SE	Salida menú/salvamento	Salida de la programación y visualización de los estados de máqui- na (ver notas Visualización estados automatización 5E después de cuadro 1 °nivel)		
				-
		Disponible solo para CSB-SP/XT		 

#### Descripción parámetros nivel 3

#### · <u>P2, P3, P4: Polaridad salida:</u>

Es posible configurar las salidas como N.O. o N.C., pero en caso de apagón los contactos se abrirán de todas maneras

#### <u>5</u>! : Entrada selección velocidad

Habilitando este parámetro se puede ajustar la velocidad de la barrera por medio de la entrada PDM.

Si la PDM está activada y el parámetr 5<sup>1</sup> está habilitado la barrera se mueve con una velocidad que es el 60% de la máxima tanto en apertura como en cierre.

Si la entrada PDM no está activa la velocidad a la cual se mueve la barrera es aquella programada en los parámetros o5 y [5.

#### · <u>A5: Advanced setup</u>

Este parámetro permite obtener configuraciones especiales para gestionar las necesidades de todos los tipos de configuraciones.

\*R5=1 Con esta configuración el mando de open será detectado en el estado y no en el frente.

# 7. RECEPTORA RADIO

#### 7.1 DATOS TÉCNICOS RECEPTOR

- N° máx. radiotransmisores memorizables:
- Frecuencia:
- Código mediante:
- N°combinaciones:

2048 433.92MHz Algoritmo rolling-code 4 mil millones

#### 7.2 FUNCIONALIDADES CANAL RADIO

- Canal 1: Envía el mando de START
- Canal 2: Cierra el contacto con relé en el bornero J4 "2nd CH RX"

# Hay que utilizar una antena sintonizada en los 433 MHz. Conectar la eventual antena afinada, en la bornera antena. Utilizar cable concéntrico RG58.

#### 7.4 PROGRAMACION MANUAL

En el caso de instalaciones standard en las que no se requieran funciones avanzadas, es posible proceder a la memorización manual de los transmisores, teniendo en cuenta la tabla de programación A y el ejemplo para la programación base.

1) Si se desea que el transmisor active la salida 1, hay que pulsar el botón PR1; si se desea que el transmisor active la salida 2, se tiene que pulsar el botón PR2.

2) Cuando el led DL1 empiece a parpadear, hay que presionar la tecla oculta del transmisor; el led DL1 permanecerá encendido de manera fija.

3) Pulsar la tecla para memorizar el transmisor, el led DL1 parpadeará rápidamente indicando que la memorización ha sido realizada. Luego volverá a parpadear normalmente.

4) Para memorizar otro transmisor, repetir los pasos 2) y 3).

5) Para salir del modo de memorización, esperar hasta que el led se apague por completo y pulsar la tecla de un mando a distancia antes memorizado.

NOTA IMPORTANTE: EL PRIMER TRANSMISOR MEMORIZADO DEBE MARCARSE CON EL ADHESIVO DE LA LLAVE (MASTER).

El primer transmisor, en el caso de programación manual, asigna el código clave al receptor; este código resulta necesario para poder efectuar la sucesiva clonación de los transmisores.



Tecla oculta

# 7.5 PROGRAMACION MODALIDAD DE AUTOAPRENDIZAJE

Esta modalidad sirve para efectuar una copia de las teclas de un transmisor ya memorizado en el receptor sin acceder a éste último.

El primer transmisor debe memorizarse de forma manual (véase el apartado 7.4).

Hay que realizar lo siguiente:

a) Presionar la tecla oculta del transmisor ya memorizado.

- b) Presionar la tecla T del transmisor ya memorizado que se desea atribuir, también, al nuevo transmisor.
- c) Presionar, antes de 10 s, la tecla oculta del nuevo transmisor que se desea memorizar.
- d) Presionar la tecla T que se desea atribuir al nuevo transmisor.
- e) Para memorizar otro transmisor, repetir desde el paso (c) dentro de un tiempo máximo de 10 segundos; en caso contrario, el receptor sale de la modalidad de programación.

f ) Para copiar otra tecla, repetir desde el paso (a), esperando a que se salga de la modalidad de progra mación (o cortando el suministro de corriente al receptor).

# 8. ADVERTENCIAS

Se recomienda efectuar una instalación que prevea todos los accesorios necesarios para asegurar el funcionamiento según la normativa vigente, usando siempre dispositivos originales O&O.

La utilización y la instalación de estos aparatos debe respetar rigurosamente las indicaciones ofrecidas por el fabricante que no puede ser considerado responsable por posibles daños derivados de un uso impropio o irracional.

O&O declina cualquier responsabilidad por posibles inexactitudes contenidas en este folleto y se reserva el derecho de aportar las modificaciones necesarias en cualquier momento sin ningún tipo de preaviso.





# 9. ENTRADA CONTROLADA Y SALIDA AUTOMÁTICA

Esta solución se aconseja cuando se desea acceder a un área reservada en ambas direcciones de marcha. En entrada el tránsito se permite mediante un mando de reconocimiento, mientras que la salida es automática.



El dispositivo de reconocimiento habilita la apertura de la barrera. Si no se ocupa el sensor **S1** en el tiempo de pausa, la barrera se cierra.

Al liberar el sensor **S2** la barrera se cierra después del tiempo de pausa regulable.



El vehículo se acerca al área reservada.

Al ocupar el sensor **S2** se activa la apertura de la barrera.

Al liberar el sensor **S2** sin ocupar el sensor **S1** (el vehículo ocupa **S2** y luego realiza una marcha atrás) la barrera se cierra después del tiempo de pausa programado.

Al liberar el sensor **S1** se activa instantáneamente el cierre de la barrera.

Los sensores S1 y S2 también cumplen una función de seguridad no permitiendo que se cierre la barrera mientras están ocupadas.



- Conectar el sensor S1 a la entrada CLOSE.

- Conectar el contacto N.O. del receptor del sensor S2 a la entrada OPEN.

- Las dimensiones de las espiras son puramente indicativas.

- \* Se aconseja instalar el detector de masas metálicas O&O modelo "MAK-2".
- Utilizar únicamente dispositivos de reconocimiento diferentes del mando a distancia (lectores de badge, telecámara con reconocimiento de placas, etc.) que tengan una salida de contacto limpio y conectar en la entrada **OPEN**.

PAR·METRO	VALOR	DESCRIPCIÓN
Lo	02	Automático
EL	02	El mando cerrar sirve como cierre a liberación y dispositivo de seguridad.

NOTE • NOTES • REMARQUES	
ANMERKUNGEN • NOTAS	

INSTALLATORE INSTALLER INSTALLATEUR INSTALLATEUR INSTALATOR



**O&O** s.r.l. - Via Europa, 2 - 42015 CORREGGIO (R.E.) Italy tel. +39 (0)522 740111 - fax +39 (0)522 631290 http://www.oeo.it - email: oeo@oeo.it

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BFT S.p.A. Company subject to management and coordination activities by BFT S.p.A. Société sujette à des activités de direction et de coordination de BFT S.p.A. Gesellschaft unter der Führung und Koordinierung von BFT S.p.A. Sociedad sujeta a actividades de dirección y coordinación de BFT S.p.A.